

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 30 Novembre 2021

ATTI

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti, iniziamo i lavori alle ore 13.10. Poichè siamo in diretta streaming chiedo ai colleghi della vigilanza di non far entrare persone non autorizzate. Grazie. Procediamo con l'appello, prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Pannone Antonio (a), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespola Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (p), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (p), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (p), Botta Raffaele (p), Baia Giacinto (p), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (p), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p).

PRESIDENTE: 21 presenti, 4 assenti, la seduta è validamente costituita. Passiamo al primo capo all'odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Linee programmatiche relative all’azione amministrativa 2021-2026. Proseguo dibattito consiliare”.

Chiede di intervenire il consigliere Iazzetta Antonio. Prego consigliere.

IAZZETTA ANTONIO: Giusto per capire, il Sindaco è presente o no in C.C.? Perché se non sarà presente è inutile parlare, se sarà presente, se sono d’accordo anche gli altri consiglieri, chiedo di spostare in punto all’Odg.

SINDACO: Entra il Sindaco in questo momento. **Registriamo anche la presenta del Sindaco Pannone.** Allora, Sindaco giusto per un aggiornamento dei lavori, abbiamo aperto il dibattito, abbiamo letto il primo capo all’Odg che sarebbe il prosieguo del dibattito consiliare dopo le sue illustrazioni delle linee programmatiche. Chiede di intervenire il consigliere Iazzetta.

IAZZETTA ANTONIO: Buongiorno a tutti, la domanda al Sindaco se ci sono integrazioni rispetto alle linee programmatiche dell’altra volta visto che la mia richiesta di rinvio era basata su questo fatto che l’altra volta si era presentato in C.C: con il programma elettorale e quindi in base a quello avevo chiesto il rinvio della discussione. Volevo sapere se dobbiamo fare questo dibattito sul programma elettorale o se c’è qualche integrazione alle linee programmatiche?

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Ribadisco quello che ho affermato già nella seduta precedente che nel rispetto della norma statutaria, regolamentare che si raccorda con la disposizione del TUEL ho presentato al C.C. le linee programmatiche con l’intervento che si è tenuto nella seduta del 22.11.2021.

IAZZETTA ANTONIO: Sindaco, credo che al di là di quello che è previsto dalla legge, anche nel rispetto del C.C., nella prima seduta si ribadì in aula con qualcosa che va oltre il programma elettorale, perché come ho detto l’altra volta il programma elettorale vi ha permesso di vincere le elezioni, anche se spesso non è il programma elettorale che porta alla vittoria dell’elezione, comunque in ogni caso avete vinto l’elezione sulla base di un programma elettorale quindi riproporre qui un programma elettorale qui non facciamo altro che riproporre quello che abbiamo detto in campagna eletto-

rale. Credo che la campagna elettorale sia finita, lo stiamo dicendo da oltre un mese che la campagna elettorale è finita, però è necessario che si cominci seriamente a lavorare. Un'altra domanda che volevo fare era legata alla questione della Giunta con estremo ritardo, secondo me, si è arrivata alla composizione di una Giunta che mi dà l'idea di essere un qualcosa di improvvisato perché bisognava farla, perché le deleghe, che io sappia, non sono state assegnate, tra l'altro la famosa Giunta di alto profilo di cui abbiamo sentito parlare più volte dopo le elezioni, al di là di qualche lato positivo, però non vedo di alto profilo, è una Giunta politica, non vedo l'alto profilo tecnico di cui si parlava. Tra l'altro una Giunta di alto profilo politico a trazione leghista, con la Lega che non era presente ufficialmente in campagna elettorale e che ora è ben rappresentata in Giunta anche con la carica del Vice Sindaco affidata all'On. Pina Castiello. Tra l'altro l'on. Pina Castiello ci è stata presentata come la persona che dovrà portare in qualche modo quella famosa filiera istituzionale in Comune. Non credo che per fare un raccordo tra Comune e Parlamento, e quindi Governo, fosse necessario avere un ruolo in Giunta, mi auguro però che possa svolgere al meglio il suo compito nelle due vesti sia di Parlamentare che di Vice Sindaco. Forse sarebbe stato meglio prendere qualcuno che si possa dedicare completamente ad Afragola e non dividersi tra Roma ed Afragola. Non mancano delle note positive nella Giunta visto che stiamo parlando della Giunta, però nella distribuzione delle deleghe che è stata solo ufficializzata con un comunicato stampa, ma credo che non ci sono ancora dei decreti, quindi...

SINDACO: Sono stati fatti i decreti....

IAZZETTA ANTONIO: Sono stati fatti i decreti. Quando ci sarà comunicato? Mi auguro che...

PRESIDENTE: Consigliere Iazzetta, questa è un'aula consiliare e lei sta rispondendo ad un'intera aula consiliare. Non è questo il momento opportuno per un colloquio tra lei e il Sindaco Lei concluda il suo intervento, se il Sindaco deve replicare, gli do la parola per una eventuale replica. Grazie

IAZZETTA ANTONIO: Un tema che è caro a tutti quanti noi, che è l'ospedale di Afragola, abbiamo parlato più volte di avere un ospedale ad Afragola, però intanto in questi giorni c'è un Comune vicino, che è Frattamaggiore, che sta portando avanti degli incontri con i vertici dell'ASL, con i vertici regionali per far sì che il San Giovanni

di Dio venga delocalizzato e spostato con una nuova struttura che dovrebbe nascere a ridosso dell'uscita dell'Asse Mediano di Frattamaggiore. E' chiaro a tutti noi, in questo C.C., che qualora venga realizzata questa struttura ospedaliera a Frattamaggiore per Afragola diventerebbe una chimera irrealizzabile avere un ospedale ad Afragola. Quindi, ragionando sempre nell'ottica dello sviluppo di Afragola, ma di tutta l'area tra Napoli e Caserta sicuramente avrebbe più senso avere un ospedale ad Afragola piuttosto che a Frattamaggiore, però se non ci muoviamo, se non facciamo valere le nostre ragioni credo che sia difficile che riusciamo ad ottenere, perché nessuno ce lo regala un investimento di quella portata. Nelle prime deleghe che ho visto a questo punto vedremo le altre, non ho notato nessuna cosa particolare, non c'è per esempio un'attenzione particolare verso le periferie o verso il famoso piano di ripresa di cui si è tanto parlato, mi auguro che una delega specifica sia data per quel tipo di attività e a tal proposito nell'ottica delle proposte che questa opposizione vuole fare alla maggioranza propongo di istituire una nuova Commissione che si occupi del piano di finanziamento previsti dal piano nazionale che vanno intercettati ma anche le altre forme di finanziamento di cui tanto abbiamo parlato in campagna elettorale e anche nel corso del suo intervento introduttivo. Una Commissione ovviamente a costo zero, che non vada ad incidere sul bilancio comunale, che permette di dare un concreto aiuto da parte del C.C. alla Giunta nel reperimento di questi fondi nazionali ed internazionali. Un altro tema su cui si può lavorare in costante condivisione è quello della legalità, è un tema che ho portato avanti in campagna elettorale con forza attivando anche parecchie polemiche su questo tema, anche su questo ho visto che nella relazione programmatica in questi primi giorni da parte del prof. Pannone c'è attenzione, sicuramente c'è attenzione il fatto che sia venuta qui la Commissione Antimafia su sua sollecitazione, gli incontri con il Prefetto, la stessa visita del Prefetto ad Afragola sono un segnale importante e che va riconosciuto al prof. Pannone, al Sindaco di Afragola, però bisogna andare oltre, perché anche la Commissione Antimafia quando è venuta qua non è andata oltre a una enunciazione di buoni propositi ma nulla di concreto. Secondo me, bisogna andare oltre, bisogna andare oltre citando anche un piano di definizione giusto, nella relazione programmatica forse mi sono distratto io, perché era abbastanza lunga, però io quando il Sindaco Pannone ha parlato di criminalità organizzata ed altro non ha mai nominato la parola camorra che secondo me va citata perché siamo una città che dobbiamo fare i conti con la camorra. A tal proposito credo che sia condivisibile prendere una parte del mio programma quello della costituzione di una consulta per la

legalità che porti avanti tutti quei progetti che in qualche modo siano stati enunciati sia quando è venuta la Commissione Antimafia e dal Prefetto, sia dallo stesso Sindaco nella sua relazione programmatica, sia tutte quelle azioni che vadano oltre a chiedere una maggiore attenzione per la repressione, quindi una maggiore forze dell'ordine e così via, ma anche tante azioni di prevenzione che si deve fare nelle scuole ma anche con le associazioni dei commercianti per potersi ribellare al racket. Combattere la camorra e tutte le altre forme di criminalità organizzata ma anche della delinquenza e micro delinquenza credo che è fondamentale e propedeutico a qualsiasi attività che vogliamo fare per promuovere lo sviluppo di Afragola. Sfido a trovarmi un solo imprenditore che sia così pazzo da venire ad investire ad Afragola se sa che possono mettere una bomba o essere avvicinato almeno tre volte all'anno per il contributo delle famiglie dei carcerati o altre cose del genere. Se non risolviamo questo problema credo che sia difficile pensare di avere degli imprenditori che vengono ad Afragola. Parlando dello sviluppo economico non possiamo non parlare della Stazione dell'A.V. di cui ha parlato anche il prof. Pannone nel suo intervento, però non ho visto nulla di immediato, ma continuiamo a parlare della Stazione in campagna elettorale come se fosse la Bagnoli di quest'area, nel senso che parliamo solo, facciamo tanti progetti, ma concretamente non c'è nulla. Una prima idea, per esempio, potrebbe essere quello di fare un incontro con la Ferrovia dello Stato per capire che se ne fatta di quella famosa promessa per aprire la galleria commerciale che doveva essere aperta massimo ad un anno di distanza dall'inaugurazione della Stazione. Sono passati penso 4 anni e ancora di quella galleria non abbiamo nessuna notizia e non credo che possiamo dare la colpa solo ed esclusivamente al COVID e ai rallentamenti che ci sono stati per il Covid. Tornando al discorso della legalità, un altro tema fondamentale è quello dei beni confiscati alla camorra che devono essere gestiti. Abbiamo Masseria Ferraioli di cui parliamo spesso, anzi mi auguro che al più presto iniziano i lavori alla Masseria Ferraioli così come ha fatto l'appello anche il Prefetto di Napoli, ma ci vorrebbero anche tantissimi beni confiscati che devono essere assegnati, se me lo confermerà dopo il Sindaco credo che si siano aggiunti altri quattro-cinque, se non erro, recentemente, al patrimonio comunale, quindi che intenzioni si ha per questi beni. Voci di corridoio ci dicono che non volete confermare l'attuale Comandante della P.M., anche in questo caso se parlato tanto di sicurezza è fondamentale che si abbia certezza su questa cosa. Se non deve essere l'attuale Comandante a dirigere il corpo della P.M. di Afragola si decida in fretta chi deve essere, se una soluzione interna e credo che sia cosa migliore

anche per la questione di risparmio per le casse dell'Ente o se esterno, decidete in fretta, perché Afragola ha la fortuna di essere uno dei pochi Comuni della Campania ad avere un organico di P.M. pressoché adeguato, se paragonato ad altri Comuni, Villa Literno ne ha uno solo, altri Comuni che ne hanno al massimo 20, qua ce ne sono 81, quindi non è sicuramente adeguato, ma rispetto ad altri Comuni siamo messi meglio. Non ho visto nessun cambiamento per la questione della gestione dei rifiuti, nella relazione programmatica si parla di riduzione della TARSU però non è spiegato come, come si vuole lavorare per migliorare la raccolta differenziata, se si vogliono fare i sistemi di premialità, può darsi che sia sfuggito a me ma non noto niente per quanto riguarda il recupero dell'evasione sia della TARSU e su tutte le altre tasse imposte comunali, perché ricordiamo che se non c'è una seria lotta all'evasione non potremmo avere una riduzione per chi invece paga. Volevo maggiore chiarezza per quanto riguarda le tante strutture pubbliche affidate ai privati, una su tutta è il centro LU.MO., quando finalmente finirà l'emergenza Covid che fine farà il centro LU.MO? Resterà affidato al privato o si pensa di riportarlo, sempre nel rispetto della legge, alla disponibilità dell'Ente comunale. A tal proposito, tra l'altro, c'è la questione delle Salicelle, avete in Giunta, non è presente oggi la Preside dell'Europa Unita, c'è quella famosa villa comunale nelle Salicelle che è chiusa, ristrutturata nel 2018, affidata però non è ancora chiusa. Ha l'Amministrazione comunale intenzione di dare un segnale a quel quartiere aprendo quella villa comunale, un altro segnale e che abbiamo affrontato tutti, sicuramente Giustino nel Ballottaggio lo ha detto, mi pare che anche il Sindaco nel comizio conclusivo nel famoso progetto per dare i nomi alle strade alle Salicelle, è un progetto portato avanti dall'Europa Unita, mi dispiace che non sia presente stamattina l'Assessore Sodano altrimenti poteva essere un progetto che poteva essere preso dal cassetto e attuarlo. E' una piccola cosa ma potrebbe essere un segnale di attenzione per quel quartiere di cui non ci si deve ricordare solamente quando c'è la campagna elettorale. Un altro tema è quello delle case abusive, si parla nel programma elettorale, che poi sono le linee programmatiche, di acquisirle al patrimonio comunale per poi ricavarne un reddito. Mi sembra irrealistico pensare di ricavarne 300 euro al mese da quegli immobili anche perché sarebbero prezzi di mercato e non di case di proprietà pubblica e soprattutto non credo che si risolva facilmente il problema perché con quale criterio vengano assegnate alle persone che stanno all'interno così come mi sembrava di capire. Sono tante le cose che sono lasciate in sospeso, a me personalmente non sono chiare, può darsi che sia stato un mio limite. Un altro punto è quello del cimitero,

se leggo le linee programmatiche ci sono due visioni diversi, da un lato si parla di esternalizzazione, dall'altro lato si parla di un impegno del pubblico per l'ampliamento del cimitero. Quindi, un minimo di chiarezza per capire se il cimitero sarà pubblico o a gestione privata. Un altro punto è quello del trasporto, si parla anche del trasporto pubblico locale, grandissima cosa fare una rete interna alla città, ma come la si vuole realizzare se ora la CTP a malapena e in male modo gestisce il collegamento con Napoli. Un punto a favore, sicuramente nella relazione programmatica, è relativo alla comunità straniera, che c'è ad Afragola da parte del Sindaco ho ascoltato parole pienamente condivisibili da parte del Sindaco verso la comunità straniera anche se è costituita da gente che è nata qua ad Afragola e l'Africa l'ha vista solamente in cartolina forse qualche volta. Dicevo, ci sono diversi punti che non mi sono chiari, anche non ultimo quello delle Politiche Sociali che negli ultimi anni molte polemiche ci sono state e non mi è ben chiaro come si vuole mettere mano a quel settore. Poi, potrei continuare però voglio stare nei tempi e mi fermo, però la madre di tutti i problemi è quello relativo alla macchina amministrativa. Ripeto, anche in questo caso, sono io che non ho ascoltato bene l'intervento o non c'è stato nessun riferimento a cosa si vuole fare per la dirigenza, cioè i Dirigenti resteranno tutti al loro posto, ci sarà una rotazione, ci sarà una sostituzione o una integrazione, volevamo capire questo, è chiaro che qualsiasi azione amministrativa se non c'è una macchina burocratica che la porta avanti e a termine non ha certamente un buon futuro. Potrei continuare, perché sono tanti i punti che non mi erano chiari prima nel programma elettorale e poi in questa relazione programmatica che poteva essere eliminate le ultime due pagine dove si parla della prossima campagna elettorale, vedere agli atti del C.C. che c'è una relazione dove nelle ultime due pagine si parla di una prossima campagna elettorale credo che sia un segnale che è stata messa lì per mettere qualcosa agli atti del C.C. Da parte nostra interverranno anche gli altri della minoranza, però c'è piena disponibilità ad avviare un confronto costruttivo con la maggioranza però metteteci nelle condizioni di poter lavorare sia organizzando al vostro interno a partire dalle deleghe, perché se voglio parlare in questo momento di un particolare problema, devo parlare per forza con il Sindaco perché non so quale Assessore si occupa delle varie tematiche che dobbiamo affrontare. Mi auguro che dopo il Sindaco ci dia le deleghe degli Assessori, sarebbe un primo punto di cambiamento rispetto a quello che mi sembra fino a questo momento un immobilismo che non mi sembra un'ottima partenza per la nuova l'Amministrazione. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta. Giusto una replica in merito alla eventuale nuova Commissione sui fondi europei ed altro, se lei ritiene opportuno portare avanti questa idea faccia una formale richiesta per iscritto visto che parliamo di altre Commissioni, consiglio ove mai ci fosse la possibilità, anche di poter allargare l'eventuale Commissione, VI Commissione che è quella di controllo e gestione degli atti, affinché fossero tutti i partiti rappresentati in quella Commissione. Magari in questa richiesta, se ritiene opportuno, possiamo avanzare una ulteriore richiesta da sette portarli a nove cosicché abbiamo la possibilità di integrarla uno da parte della maggioranza e uno da parte dell'opposizione. Faccia questa richiesta, poi la valuteremo nel prossimo C.C. Chiede di intervenire il consigliere Russo.

RUSSO CRESCENZO: Buongiorno a tutti. Un saluto al Sindaco, consiglieri, Giunta e Presidente. Sono abbastanza breve. E' stato abbastanza esplicito il consigliere Iazzetta, quindi cercherò di puntualizzare soltanto un paio di elementi. Dalla relazione programmatica abbiamo avuto una descrizione di quello che lei voleva realizzare, ci fa presente che lei vorrebbe realizzare un programma che sia fatto un libro dei fatti, ma non il libro dei sogni. Su questo io ritengo che per poter evitare di realizzare un programma basato sul libro dei fatti, è necessario avere una situazione chiara, reale della situazione comunale. Lei fa riferimento in particolare a un buco del Comune di 20 milioni, non ci viene detto da dove esce, da dove è stato creato questo buco, secondo me è necessario capire se i 20 milioni, se sono reali, da dove provengono e poter creare quelle misure necessarie affinché questo buco può essere eliminato, anche perché le ricordo nella passata Amministrazione di cui facevo parte ci siamo trovati per un periodo lungo con buchi finanziari di 20-30-40-50 milioni che salivano e scendevano in ogni occasione. Quindi, è necessario individuare lo stato prima della situazione finanziaria del Comune e poi ci mettiamo e riusciamo a creare quelle opportunità, quei progetti che possiamo realizzare. Un altro elemento, sempre riferendomi alla questione finanziaria, lei parlava di città sicura di Afragola, sono pienamente d'accordo, lei ha preso un punto di riferimento a noi tutti caro, e fa riferimento a una città sicura proiettando tutte le attenzioni sul nostro punto di riferimento che è la P.M. cercando di poter utilizzare la Polizia Municipale 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Per l'amor di Dio, è necessario però proprio per la situazione finanziaria del Comune e per la situazione dei dipendenti, degli uomini a disposizione pensa che sia un obiettivo fatto più da libro dei sogni e non dei fatti. Mi accontenterei nei prossimi mesi se riusciamo ad avere una presenza più assidua di uomini e mezzi sulla nostra città, magari serali e

fine settimana per controllare la movida, questo sarebbe un grande risultato rispetto a quello che lei ci indicava. Se ci arriviamo le faccio i miei complimenti in anticipo, però la vedo una cosa abbastanza difficoltosa. Ribadisco il concetto che ha ripreso prima il consigliere Iazzetta. Gli Assessore, lei sta in carica dal 20 ottobre, abbiamo ricevuto i nomi degli Assessori 1-2 giorni prima del primo C.C., ad oggi noi non abbiamo le deleghe degli Assessori, quindi lei ha un governo che non ha gli attrezzi per poter lavorare e sa benissimo che in questo momento particolare per la nostra città e per l'Italia tutta quanta, è necessario progettare, prima di tutto dobbiamo risolvere l'ordinario e quindi gli Assessori hanno bisogno dei mezzi per poterlo fare, ma di progettare il futuro per poter raccogliere i fondi del PNRR, dobbiamo ricordarci che sono dei fondi che non vengono dati a cascata, ma sono dei fondi che devono essere acquisiti, presentare progetti realizzabili e in tempi certi, quindi se noi al governo abbiamo delle persone che prescindono dalle professionalità, non voglio entrare nel merito perché ritengo che se avete fatto delle scelte li ritengo altamente professionali, non possiamo accedere a questi fondi. E' una occasione fondamentale per la nostra città, lei la ribadito anche quando ha fatto la presentazione delle linee programmatiche, non ce ne saranno altre occasioni di queste. Quindi, lei presenta altri obiettivi, il PUC, lei fa una descrizione eccezionale del PUC, ma ci dobbiamo adoperare, lo dobbiamo presentare entro il 31 dicembre, sentivo la proroga, ma non ci attiviamo a lavorare, se gli Assessori, i tecnici, il confronto con i cittadini, con i consiglieri non viene effettuato noi ci ritroveremo nella stessa situazione che stiamo in questo momento. La scuola, l'edilizia scolastica nelle linee programmatiche non viene evidenziata, non mi sembra che ci sia questa grande attenzione e le scuole ad Afragola hanno, lo viviamo in questi giorni, grossi problemi. Sono delle piccole osservazioni che spero di potermi confrontare in Commissione, in C.C. per poter dare un contributo a questa città, perché la nostra opposizione sarà una opposizione costruttiva diretta a un confronto con la maggioranza per risolvere i problemi della città. Questo è quanto.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Russo. Chiede di intervenire la consigliere Salierno Marianna.

SALIERNO MARIANNA: Buongiorno a tutti. Stamattina mi aspettavo così come i miei colleghi, Iazzetta e Russo, di trovare quantomeno delle integrazioni rispetto a quello che effettivamente è stato letto la volta scorsa. Motivo per cui noi abbiamo chiesto il rinvio in quanto non tenevamo opportuno discutere su delle linee program-

matiche che in qualche modo erano equiparate ad un programma elettorale. Mio malgrado stamattina dovrò dare atto di questa mancanza di riscontri o comunque di conoscere lo stato attuale del nostro Comune. Qual è lo stato di salute del nostro Comune e quindi in qualche modo cercare la via di concretizzare in qualche modo quello che era il programma elettorale. L'inizio di qualche cosa è importante, peculiare a prescindere dal nostro schieramento, quindi vuoi che ci troviamo nei banchi dell'opposizione, vuoi che ci troviamo nei banchi della maggioranza ma ciò che fa la differenza è quello che riusciremo a trattare e lasciare come segno e in termini costruttivi. I miei colleghi hanno concluso facendo riferimento a una volontà di opposizione costruttiva, lo metto come premessa, la premessa di essere in qualche modo vigile, attenta a quello che è il benessere e alla tutela dei diritti dei cittadini afragolesi, ma ci troverete sempre dalla parte di chi in qualche modo vorrà costruire qualcosa, quindi di poter in qualche modo portare un segnale positivo a questa città che non solo vive un periodo di immobilismo, ma vive uno stato di pandemia. Per cui abbiamo un compito morale quello di lavorare per un'unica direzione. Per fare questo, diceva il Sindaco, quando fa riferimento alla volontà di trovare un clima di condivisione, di avere dei toni bassi, lontano da rivendicazioni personali. Ebbene, faccio fatica, ho fatto fatica quando mi sono addentrata nella lettura delle linee programmatiche quando mi sono trovate delle linee che mi portavano a contrapporre quello che è stato il governo Nespoli e il governo Tuccillo. Per cui, partire da questa premessa, delle linee programmatiche e concludere le linee programmatiche con queste premesse io credo che si faccia veramente fatica a trovare questo dialogo di cui ci facciamo tutti portavoce. Noi dovremmo essere l'Amministrazione del fare, noi uomini e donne del fare abbiamo questo enorme compito di guardare avanti, guardare avanti vuol dire lasciare quello che è stato o comunque proseguire quello che è stato fatto senza alcuna rivendicazione. Ci sono delle criticità che ho avuto modo di addentrarmi, tipo nel PUC ci sono stati degli atti preliminari sia nell'Amministrazione Tuccillo, sia nell'Amministrazione Grillo e che sono state approvate dalla Commissaria Prefettizio. Ebbene, oggi in queste linee programmatiche trovo solamente spunto e riferimento a quello che sono state l'avvio, l'idea di Nespoli e del consulente nominato da Nespoli di quello che poteva essere il PUC. Quindi, oggi, io dico che gli atti preliminari che il Commissario ha approvato fino adesso come li andiamo a leggere e innestare in questa indicazione che troviamo nel programma. Vi dirò ancora di più, fa riferimento alla cosiddetta zona A, non voglio annoiare, non è mio settore, però del linguaggio urbanistico dobbiamo dire che la zona

A è la zona che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio, per cui iniziare adesso da questa individuazione per poter parlare soltanto di abbattimenti, il decreto di semplificazione lo consente, però manca una visione di quello che deve essere il programma di governo di questa città. Noi ricordiamo che il PUC deve essere riguardato alla qualità dell'abitare e indicare la potenzialità di questo territorio, la potenzialità di poter costituire la zona A e pensare all'abbattimento, quale decisione dobbiamo proiettare in tal senso? Poi, quali sono i requisiti, noi l'abbiamo messi in insieme per poter parlare di questa zona A? Possiamo raggruppare quelle che sono la zona B, perché leggevo che la zona B la trasformiamo in zona A, perfetto! Le zone B che hanno chiesto il Piano Casa come le possiamo leggere ulteriormente? Quindi, ci sono delle criticità che vengono accennate e che non trovano confronto se non quella della confusione che è stata messa in essere. La zona attorno all'A.V. se non si mette mano e poi nei dettaglio a quello che deve essere la destinazione di quella zona, qualsiasi altro disegno che potrà avvenire, ma con quale ottica di fattibilità? Si parla di zona di zona ad espansione residenziale e leggo: verifica attuativa da quanto previsto dal vigente PRG e dalla variate dei cinque Comuni, vuol dire che in qualche modo è prevista anche un ampliamento e volumetria edilizia attorno all'A.V.? Questo non lo sappiamo, non abbiamo nel PUC una destinazione in tal senso, quindi queste linee portano a quello che sono delle linee di criticità forvianti e che vanno in qualche modo motivate, integrate e indicata la fattibilità. Altro riferimento mancante è quello della volumetria che sono intese abusivamente realizzate, non è fatto con altro riferimento se quello che parlare nei termini messi a reddito, ma quelli dove sono previsti gli abbattimenti qual è il salvagente che vogliamo fare? C'è un salvagente? Non lo so? Sono tutti dati da sapere. Sono risposte che i cittadini anche durante la campagna elettorale ci hanno chiesto, non solo a noi ma a tutti noi hanno chiesto e c'è una grande mancanza in queste linee programmatiche. Il piano traffico, oggi non è Afragola del 2011, dell'ultimo piano del traffico, Afragola è stata devastata da tanti scempi che sono stati fatti e va completamente rivisto secondo quello che è l'ampliamento del Piano Casa e finché non riusciamo a risolvere del centro storico e antico che destinazione le vogliamo dare penso che non si può mai parlare di attuazione di un piano traffico urbano senza alcuna costruzione di base. Altra grande assenza in questo piano programmatico è quello della legalità, il mio collega Iazzetta lo ha ampiamente illustrato per cui non vi tedio con ulteriore riferimento, però ci tengo a sottolineare che la città di Torino che ha una Commissione sulla trasparenza e legalità dove in Commissione si fanno

portavoce, costruiscono, maggioranza e opposizione, per trovare quello che è un piano di attuazione della sicurezza. La sicurezza che non possiamo parlare soltanto di un sistema di video sorveglianza che dovrebbe controllare i cittadini, ma chi lo controlla? Qual è un piano di prevenzione per impedire la reiterazione dei reati e tutelare la sicurezza dei cittadini? Non possiamo parlare solo astrattamente di un controllo di video sorveglianza ma anche da questo punto di vista una politica attiva e mi collego ai roghi tossici e della problematica terra dei fuochi che purchè se ne parla se ne fa riferimento ed è strettamente collegato al problema della legalità, perché dietro al rogo tossico e terra dei fuochi c'è la criminalità per cui penso che noi ci dobbiamo porre come riferimento una Commissione in tal senso che lavori e coordini questo tipo di attività che non può essere solo prevenzione per l'ambiente e per l'ecologia ma che va ad intersecare un problema di legalità. Quindi, per il movimento penso che sono temi ben cari, non ho la statistica per quanto riguarda l'incidentalità delle malattie e della mortalità, ma sicuro è un dato di fatto a cui nessuno di noi non può che sindacare. Concludo con l'importanza della Commissione del PNRR che nelle linee programmatiche fa riferimento a quello che è l'efficientamento del Comune della dirigenza, ma penso che va costruito, pianificato perché ci sono delle scadenze e progettualità che devono essere messe in primo piano e porto l'esempio di un'altra Commissione della città di Milano, mi piace pensare a queste grandi metropoli del nord, sul PNRR legato anche a quelli che sono i fondi europei per cui una Commissione in tal senso potrebbe dare ausilio alla macchina amministrativa per poter dare l'efficientamento e quindi essere progettuali. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno. Chiede di intervenire il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Buongiorno a tutti, salve signor Sindaco, Presidente, Assessori e chi molto gentilmente da casa ci ascolta con attenzione. Giusto per raccontare un attimo la storia di questo C.C.; noi siamo quelli che sul dibattito delle linee programmatiche lo volevano fare nel precedente C.C. non per andare in contrapposizione con voi perché sapevamo già che rispetto al precedente C.C. niente sarebbe cambiato. Ebbene, noi oggi ci attardiamo a fare il dibattito sulle linee programmatiche anche se io, caro Sindaco, leggo una profonda discrasia tra le linee programmatiche del Pannone che scrive e le linee programmatiche annunciate da lei stesso in quest'aula. Da un lato un programma elettorale che vi ha visto vincere l'elezione, dall'altro lato in aula

un ruolo di buon opinionista che può dare dei consigli alla città. Vede, Sindaco, c'è chi da casa attentamente ci ascolta e quindi è giusto cercare di dire quello che ognuno pensa, inevitabilmente senza offendere niente e nessuno, ma è giusto cercare di spiegare alla gente che ripeto, da casa ci ascolta, che cosa ci troviamo, a chi ci troviamo ad amministrare la città di Afragola. Io sono uno di quelli che pensa che la campagna elettorale è finito., anzi avete vinto, la città vi ha scelto e giustamente dovete amministrare, però Sindaco la sua voce in questo Consiglio deve essere autorevole e soprattutto deve essere indipendente, indipendente da schemi preconfezionati che questa città ormai non ne ha bisogno. Ripeto, sulle linee programmatiche enunciate da lei, ho davvero poche cose da dire, da questo lato c'è una opposizione e anzi noi ci siamo interfacciati in questi giorni per quel che mi compete visto che ho rapporti con la Città Metropolitana le ho annunciato come è accaduto nei giorni precedenti, dei finanziamenti che arrivano dalla Città Metropolitana, voglio anche sottolineare la vostra premura, pare che abbiamo partecipato anche al secondo bando per la installazione dei giochini, da questo lato troverete sempre una opposizione che quando c'è l'interesse di Afragola e degli afragolesi sarà al vostro fianco, porterà il proprio contributo. D'altro lato crediamo che Afragola abbia bisogno di un Sindaco autonomo, autorevole e sia indipendente da scelte, ho bollato tramite i social la sua Giunta, ho detto una Giunta basso profilo tecnico e politicamente imbarazzante senza voler offendere nessuno, ed è stato lei dopo la vittoria elettorale andava in giro annunciando alla città che portava una Giunta di alto spessore tecnico, senza offendere le persone in Giunta, ma come possiamo mettere un architetto alla Politiche Sociali oppure un dirigente scolastico ai LL.PP., avete il tempo davanti, avete il tempo di farci cambiare idea, avete il tempo per portare dei risultati ad Afragola, da afragolese vi dico che se verrà fatto il bene per Afragola e per gli afragolesi saremo in prima fila, saremo contenti perché noi in questa città a differenza di qualcuno la viviamo, paghiamo le tasse e tra l'altro lato abbiamo il consenso della gente che ci ha sconfitto al ballottaggio, ma noi abbiamo un contatto continuo con il territorio e noi vogliamo il bene di Afragola sempre, al di là delle beghe politiche che ci sono, ci possono pure esserci, ma questa città non può più aspettare, non ci può essere chi non è rappresentato in quest'assise a dettare le linee ed altri ad eseguire. Politicamente imbarazzante, è certo Sindaco, e le spiego il perché. E' possibile che lei non nomini gli Assessori perché qualcun altro ha trovato, già con l'Amministrazione Grillo, accordi e lei le esegue, è politicamente imbarazzante dal mio punto di vista, politicamente imbarazzante perché la Lega che si nasconde dietro

a un simboletto che non ricordo il nome la Commissaria a 360°, perché forse non si fida, perché forse il suo modo di essere una persona perbene non debba esprimersi molto, non voglio offendere nessuno, alle offese ci pensano i cappucci, i cappuccini e poi rispondono i giacomini di turno, noi cerchiamo di fare altro, la città ci conosce, sa chi siamo, sa da dove veniamo, sa i nostri pregi e difetti, i miei, i vostri, quelli di tutti. Afragola, diceva un amico mio, è un setaccio, quando fai una cosa buona ti ricordano sempre, quando fai una cosa cattiva ci vuole tempo a dimenticarti e quindi le offese teniamole in disparte che non servono a niente, non servono a quest'Assise ma soprattutto non servono a questa città, non servono nemmeno a lei Sindaco ed è per questo che le auguro un cammino prospero, le auguro di fare il bene della città e in questo ci troverà sempre, noi non l'abbiamo sostenuto Sindaco, io che vengo dall'esperienza, lei è stato il mio candidato Sindaco nel 2013...

PRESIDENTE: Limitiamoci all'Odg, alle linee programmatiche, la campagna elettorale è finita e non offendiamo Giunta e Assessori, quant'altro. Grazie

CAIAZZO ANTONIO: Non offendo nessuno, sulle linee programmatiche sto cercando, nel mio rango di circonferenza, di esprimere il mio modo di pensare. Volevo dire al Sindaco che lei è stato il mio Sindaco, noi non l'abbiamo sostenuto con convinzione perché siamo convinti che questa città abbia bisogno di una persona autorevole e indipendente. Lei è una persona perbene, questo glielo riconosce la città e glielo riconosco io perché è evidenza dei fatti, ma ha bisogno di dimostrarcelo che lei è una persona indipendente, è una persona che non si fa scrivere le linee programmatiche. Sono convinto che queste linee programmatiche così come annunciate da lei che sono completamente diverse da queste, perché non si è sentito rappresentato da queste linee programmatiche, faccia diversamente, venga in aula ed esprima il suo pensiero, se lo farà e se farà il bene di Afragola ci troverà dalla sua parte, diversamente ci troverà di fronte. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. Altri interventi? Chiede di intervenire la consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Buongiorno a tutti. Sinceramente diciamo che sono stato consigliere di questo Comune nel 2008, alcuni stavano già con me, li ritrovo con piacere e sono passati parecchi anni e mi trovo ancora in quest'aula dove c'è un attacco personale a una Giunta che secondo me prima di criticare bisogna capire il loro opera-

to, perché io mi esprimo nel momento in cui loro hanno cominciato o hanno sbagliato, non abbiano competenze o non abbiano capacità, ma cominciare con questo preambolo nei confronti della Giunta sinceramente è soltanto un attacco personale e non politico. Lascio perdere la situazione del Sindaco sui commenti che ha fatto il consigliere Caiazzo perché lascia il tempo che trova, si è espressa la cittadinanza afragolese che hanno voluto questo Sindaco per cui si sono espressi direttamente gli afragolesi che stanno molto a cuore non soltanto al consigliere Caiazzo ma penso a tutto l'Assise. Per quanto riguardano le linee programmatiche diciamo che sono le priorità di questa maggioranza di riuscire a cercare di mettere in atto tutto quello che grosso modo si è programmato, ma sappiamo benissimo che il programma deve avere un altro aspetto, il programma triennale e biennale dove si pone in essere tutto quello che è fattibile rispetto alle risorse finanziarie. E' inutile che oggi parliamo, noi abbiamo fatto un programma diamo una priorità a questo programma poi andiamo a verificare quello che effettivamente si può programmare e quello che si può fare per dare una risposta ai cittadini. E' inutile parlare dicendo che non si fa questo o quell'altro, questo ce lo impone direttamente il D.Lgs. n.50/16 all'art.21 che sappiamo benissimo gli obblighi che abbiamo e che cosa sono le linee programmatiche triennali e biennale e niente ci andiamo a confrontare in che modo vogliamo fare una strada, quale nome vogliamo dare, cosa vogliamo prima e dopo e lì andiamo a verificare effettivamente le risorse che abbiamo in questo Comune, perché è chiaro se non ci sono risorse non ci possono essere infrastrutture, è inutile che parliamo tanto per parlare, c'è un problema in questo Comune, c'è questo disavanzo, questo buco enorme che è frutto di tutte le vecchie e precedenti Amministrazioni, andremo a verificare che cosa teniamo, che cosa possiamo programmare, che cosa possiamo fare immediatamente per la cittadinanza. A noi ci fa piacere l'opposizione costruttiva, perché una volta verificato capiamo se dobbiamo fare prima A o prima B però prima di ogni cosa dobbiamo vedere che cosa abbiamo economicamente per porre in essere un programma degno di essere tale. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. Altri interventi? La parola alla consigliere Nespoli Chiara.

NESPOLI CHIARA: Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, Assessori e colleghi consiglieri tutti. Per quanto concerne le linee programmatiche mi associo al discorso dell'avvocato fattosi innanzi anche perché adesso, purtroppo questa sera, non sia matura per definire nel dettaglio tutto quanto il costruito organizzativo, operativo e pro-

grammatico che ci accingeremo, da qui a breve, non soltanto a programmare ma operativamente a fare. Consigliere Caiazzo nel merito della sua disposizione prospettiva ci siamo tutti, difatti abbiamo colto ampiamente i suggerimenti fatti per quanto concerne Città Metropolitana, di fatti sia il primo finanziamento che è stato intercettato ed è andato in gara a breve, quindi verificiamo che le tempistiche non sono celeri così come noi ci immaginiamo, e nello stesso modo abbiamo colto benissimo, la ringraziamo per questo, l'invito di accelerare le tempistiche di progettazioni sul secondo finanziamento, perché molto probabilmente la nostra villa comunale avrà dei nuovi giochi, giostrine e anche un corredo arboreo che ci veniva chiesto di frequente in luce all'abbattimento dei pini diversi anni fa, quest'Amministrazione ritengo come anche gli altri colleghi consiglieri hanno detto sarà sempre pronta a cogliere gli impulsi propositivi che vengono sia da questa parte che dall'altra. Mi perdoni, su una cosa non convengo con lei, lei giustamente dice che le offese, rivangare il passato sono cose che non dovrebbero essere fatte e che dovremmo lasciare da parte, convengo con lei nella maniera più assoluta, però lei non può dire che questa Giunta è di bassa qualità, cioè nel senso che non può essere il primo a gettare la pietra dicendo che è una Giunta è impensabile, immaginabile, non ricordo il vocabolo, mi sento di dissentire in prima battuta perché non abbiamo avuto il piacere di leggere i curricula, ma lo ha fatto il Sindaco, di cui mi fido perfettamente, anche perché io lo trovo un Sindaco di alta qualità morale e professionale e che non mi sembra che sia il Sindaco, in questo momento lo sto difendendo, perdonatemi, ma perché è il mio Sindaco e di lui ho sempre creduto in maniera eccelsa, ma non credo proprio che sia un Sindaco che si faccia corrugare, che sia un Sindaco che si faccia suggerire, o che abbia necessità di farlo, anzi io credo che attraverso i suoi interventi, attraverso la programmazione che metterà in atto e anche attraverso gli interventi personali che farà in questo C.C. darà merito, credito a tutti di capire quanto Antonio Pannone possa essere il Sindaco che questa città ha fermamente voluto con fermezza, convinzione e fervore. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Nespoli. Prende la parola il consigliere Di Maso Gianluca.

DI MASO GIANLUCA: Un saluto il Sindaco, al Presidente del Consiglio, alla Giunta e a tutti i consiglieri. Sul dibattito inerenti sulle linee programmatiche io avendo letto la norma che anche in altro Consiglio è stato richiamato, il Sindaco si è riportato in maniera efficace a quello che la legge prevede. Noi abbiamo condiviso, ex

ante, nel periodo della campagna elettorale pienamente in un programma che noi abbiamo scelto e condiviso e oggi è stato ribadito ed è stato portato in questo Consiglio in maniera totalmente decisa. Ciò mi preme ribadire è che questa maggioranza e tutti non abbiamo l'esigenza e non avvertiamo una esigenza di dare un termine ad un'azione amministrativa o dare un calendario alle attività che metteremo in campo, perché non abbiamo mai avvertito l'esigenza di dire che faremo, non faremo, dandoci un termine di 180 giorni, 250 o un anno. Noi siamo stati premiati per aver dato un impulso graduale che deve essere continuativo e dare delle risposte nel più breve periodo. Un punto importante sul quale mi vorrei soffermare è quello della Giunta. Diciamo subito dopo l'elezione è stato specificamente detto anche nelle varie dirette susseguite su una Giunta tecnica con sensibilità politica. Molti non hanno posto attenzione su questo costruito e particolarmente sulla parola sensibilità, la parola sensibilità deve essere guardata sotto due tipi di accezioni, la prima è una sensibilità tecnica, attraverso una Giunta tecnica, espressione della società civile che sia in grado di dare delle risposte alla città ma soprattutto una sensibilità nella sua eccezione politica, perché la politica per molti anni è rimasta a guardare, si è trincerato dietro un silenzio, si è trincerato dietro un gravoso silenzio e quindi era importante dare questo impulso di sensibilità politica, perché la politica ci deve mettere la faccia e deve dare ai cittadini una possibilità, deve avere delle risposte che solo la politica può dare. Quindi, la politica deve per forza di cosa, perché oggi dobbiamo mettere un freno a quella politica del Ponzio Pilato in cui mi lavo le mani e scarico su altre persone perché la politica non può dare risposte, invece oggi la politica deve dare le risposte, noi come maggioranza che siamo stati premiati stiamo qui, la maggior parte di noi sono alla prima esperienza e anche questo è un forte richiamo alla politica di una Giunta che deve qualificarsi. Noi saremo qua, sicuramente questo è un governo cittadini di qualità, una maggioranza di qualità e se l'opposizione sarà essere di qualità, sarà una opposizione di qualità. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Di Maso. La parola al consigliere Iazzetta.

IAZZETTA ANTONIO: Giusto una precisazione, perché ho sentito qualche consigliere della maggioranza hanno tenuto a precisare la questione della Giunta. Parlo per me, poi se vogliono intervenire gli altri, non esprimevo giudizi sui curriculum o persone, esprimevo un giudizio sul fatto che erano stata presentata una Giunta tecnica, di fatto non è una Giunta tecnica. Tra l'altro mi è arrivato un comunicato stampa che sono state affidate le deleghe. Credo che sarebbe stato opportuno un C.C. dove il Sin-

daco ci illustrasse queste deleghe, c'è anche da rivedere qualcosa, mi faceva notare il consigliere Russo in ordine a conflitto di interesse di qualche Assessore per qualche delega in particolare, sicuramente approfondiremo nelle prossime ore. Non era una offesa, gli Assessori saranno valutati su campo, nei prossimi mesi. Ci tenevo a questa cosa, ne approfitto Presidente c'è la modalità di trasmissione in streaming delle sedute di C.C, mi auguro che questa modalità venga mantenuta anche quando ci libereremo della pandemia e quindi i cittadini potranno seguire sempre le sedute in streaming. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta. Sicuramente sarà mantenuta questa diretta in streaming, anzi io magari nella occasione la prevederei anche nelle Commissioni consiliari la diretta streaming. La parola al consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Non possiamo continuare a fare un C.C. dicendo che ci sono gli Assessori che hanno conflitti di interesse. Penso che la questione sia abbastanza seria pure per la gente che ci segue, non so se è una sua opinione o un reale conflitto di interesse, perché se è un reale conflitto di interesse noi ne prendiamo le distanze e qualcuno se ne assumesse le responsabilità. L'ultima cosa è l'ordine dei lavori altrimenti ognuno interviene...

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. In quanto la sua precisazione non è argomento posto all'Odg, quindi se ci sta qualche problema tecnico non sarà quest'aula a giudicarne, quindi procediamo con i lavori. Se ci sono altri interventi? La parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Buongiorno a tutti. Stamattina ho grande difficoltà a rappresentare la mia idea rispetto a una non idea di Amministrazione. Venire in quest'aula il primo C.C. e presentare pari pari il proprio programma elettorale come linee di mandato e soprattutto invitare poi l'opposizione a superare personalismi, contrapposizione e quant'altro quando nell'ultima pagina di questo programma elettorale o linee programmatiche o come le si vuole chiamare, si recita testualmente quindi da un lato la nostra coalizione, i buoni, i cattivi, i senza macchia e dall'altro lato invece l'immobilismo, l'incapacità più o meno i prodotti della sottocultura della sub provincia napoletana. Allora la contraddizione stridente, da un lato l'arrogante programma elettorale che evidentemente qualcuno ha messo in mano a questo Sindaco che non lo rivedo in queste linee programmatiche e dall'altro lato il maldestro tentativo di richia-

mare una opposizione a non soffermarsi alle questioni personali. Ritengo che sia stato poco dignitoso contrabbandare le linee programmatiche il programma elettorale. Un programma elettorale e delle linee programmatiche queste sì intrise di grande personalismi, di astio, di rancore, probabilmente il buon Pannone ha tentato nelle prime due pagine di togliere i riferimenti, e questa è l'unica cosa che cambia tra il programma e le linee programmatiche al duo Tuccillo-Giustino, evidentemente non si è accorto che il duo Tuccillo e Giustino erano richiamati in altri cinque punti per inedia, per incapacità, per inerzia. Allora, non ci fate inviti che non vi potete permettere di fare, non venire qua dentro a consumare in maniera grottesca ai limiti del comico il festival dell'ipocrisia. Vedi gli ultimi interventi, in particolare l'ultimo intervento della maggioranza la dice lunga su che cosa è lei, su che cosa rappresenta lei e di che emanazione è lei. Una difesa che si poteva risparmiare e che invece emerge forte come segnale inquietante a rappresentare la verità che in qualche modo il buon consigliere Caiazzo aveva messo su campo. Ma questi sono problemi suoi, noi più che invitarlo a leggere da subito il libro di Albert Camus non possiamo fare, poi più tardi le dico pure il titolo del libro che inviterò a leggere. Non siamo noi i romantici dell'addio ai monti del romanzo di Manzoni, di Lucia poi se ci vogliamo attenere a quel romanzo piuttosto che parlare dell'addio ai monti, parlerei del capitolo dei Monatti che raccolgono i morti per peste a Milano, perché questa è la situazione in cui si trova questo Comune, e lei non può venire qui dopo 45 giorni e la sua maggioranza non può venire qui a dire che loro non sono sensibili ai tempi. Probabilmente, li scusiamo solo rispetto alla inesperienza che poi il tempo è tutto, vedete questo doveva essere il tempo della presentazione del DUP invece lei ci presenta il programma elettorale. Ci aspettavamo da lei un'analisi ricognitiva su questi 45 giorni., qual è lo stato di finanza del Comune, le voglio dire che siamo uno dei pochi Comuni di Italia che non ha incassato i fondi del fondo di solidarietà nazionale che stanno fermi lì e che ammontano a circa 5 milioni e quattro e lei non si è preoccupato come mai in tutti i Comuni d'Italia incassano le rimesse dallo Stato e il Comune di Afragola ancora non lo ha incassato e 45 giorni credo che sono un dato semplificativo della lentezza che la sta caratterizzando nei primi giorni. Vedete, siamo un Comune dove lei fa un Decreto per trenta giorni, domani mattina è costretto a farne un altro e intanto che cosa ci troviamo? Ci troviamo l'ufficio fondamentale di questo Comune, che è l'Ufficio di Ragioneria ridotto a due C, per la prima volta nella storia di questo Comune si consuma un aborto, le categorie C hanno il potere di firmare i mandati, hanno il potere di rappresentare questo Comune all'esterno,

hanno il potere di decidere la priorità nei pagamenti. Questa è l'idea di rivoluzione che voi volete portare in questo Comune? Da domani mattina lei all'Ufficio di Ragioneria ha due categorie C, non ha dirigenti, non ha funzionari molto probabilmente, allora si domandi perché c'è il fuggi fuggi da questa macchina comunale. Lei mi permetterà se non le faccio sconti dall'inizio, perché voi siete semplicemente, unicamente la continuità dell'Amministrazione che abbiamo mandato a casa a febbraio, senza se e senza ma, quell'Amministrazione, quell'uomo che probabilmente di Camus sa qualcosa più di lei aveva deciso di affrancarsi, e allora quando aveva deciso di affrancarsi l'abbiamo, l'avete mandato a casa. Oggi ci aspettiamo di leggere la sua affrancatura, normalmente l'affrancatura è di tipo culturale, ma nelle nostre zone mi pare che l'affrancatura culturale non si percepisce più, qua si parla di altri tipi di affrancatura. Noi siamo diversi, siamo completamente diversi da questa maggioranza, il popolo ha emesso un suo verdetto, siamo abituati per formazione e cultura a inchinarci a quello che è il verdetto del popolo, poi possiamo tenere da dire come sono stati raccolti i voti, piuttosto di quello che è stato fatto, di quello che non è stato fatto, ma di questo lo inseriremo nella questione più ampia, nella questione legale che vi sta a cuore e probabilmente come opposizione porteremo all'attenzione del C.C. in un C.C. ad hoc. Vedere il Prefetto di Napoli, i membri della Commissione Antimafia venire ad Afragola e seguirli ancor prima di venire ad Afragola in quello di Casalnuovo dove sono stati applauditi, sostenuti e ringraziati e vedere il desolante incontro che si è tenuto ad Afragola questo la dice lunga sulla sensibilità di questo Consiglio e città rispetto a questi temi cari. Abbiamo declinato la campagna elettorale in tutte le salse, ci siamo sforzati di parlare di programma, ci siamo sforzati di darci dei tempi, ci siamo sforzati di dare delle visioni alle città e mentre si faceva questo si è per forza di cosa voluto declinare la campagna elettorale esclusivamente su una questione legale e così il sottoscritto ha corso il rischio di passare il Sindaco della camorra. Oggi, finisce la campagna elettorale e mi pare che in questo C.C. ci siano tutte Santa Maria Coretti, mi pare che la questione legale non esista più, mi pare che la questione legale l'abbiamo lasciata fuori la porta, invece è importante, perché la questione legale incide su quelle che sono le linee di mandato e spieghiamo anche il perché. Perché...

PRESIDENTE: La prego di rimanere nell'argomento dell'odg. Grazie

GIUSTINO GENNARO: Credo di essere perfettamente in linea con quello che è l'argomento....

PRESIDENTE: Lei creda ciò che vuole. Consigliere Giustino, qua non ci facciamo dettate le linee da nessuno, lei sta parlando ancora di campagna elettorale, quindi si attiene all'odg. Grazie

GIUSTINO GENNARO: E' stridente la contraddizione in quello che lei dice, queste linee programmatiche del Sindaco Pannone non sono altro che il suo mandato elettorale. Ci stiamo attenendo a quello tentando di dare una visione di prospettiva a quella cosa. Allora, oggi mi pare che questo C.C. siedono tutte Santa Maria Coretti, lo spero, su questo noi non siamo quelli che devono dire per le cose buone siamo qua o per le cose cattive non siamo qua, noi svolgiamo il nostro ruolo, lo svolgiamo in ossequio al dettato normativo, indirizzo e controllo. Noi saremo vigili, controllori per evitare che sull'azione amministrativa di questo Sindaco visto di quello che è successo e ci siamo detti in campagna elettorale non vi siano condizionamenti di sorta di alcun tipo specie quello di tipo mafioso. Allora staremo attenti, ad esempio, a che particolari tipi di ditte non siano controindicate ai fini del fenomeno mafioso, non mi pare che stia accadendo questo in questo Comune, però questo lo rappresenteremo con note scritte, non credo che le posso dare ragione, non credo che sia questa la sede. La debolezza di quest'Amministrazione emerge su due canali importanti, da un lato il ritardo, l'inedia termine che sta a cuore a questo Sindaco o chi gli scrive i documenti, di un'Amministrazione che dopo 45giorni ancora non porta una ricognizione dello stato attuale delle casse di questo Comune, non so se lo sapete, non so se il neo Assessore, credo di no, perché indicato poche ore fa, sa che siamo in Comune strutturalmente deficitario. Questo che cosa significa? Che non potete fare assunzione, se questo dato emergerà nel prossimo consuntivo, voi per fare un assunzione lo dovrete chiedere al Ministero competente, io non so se questo Sindaco, l'Assessore e la sua squadra, che per quanto mi riguarda chi vince si fa la squadra più opportuna, questo Sindaco si è fatta questa squadra, auguri e imbrocchi al lupo, li vedremo alla prova dei fatti. Non so se questo Sindaco sa quanto ammonta il reale debito di questo Comune, non so se questo Sindaco sa quanto è l'ammontare i debiti di fuori bilancio del Comune e se dopo 45 giorni stiamo ancora a fare i conti c'è qualcosa che non torna. Questa è la riflessione sulla quale ci dobbiamo attardare, l'incapacità amministrativa sembra essere emersa, due C.C. che le hanno dettato l'agenda, sul primo lei è stato costretto a venire in quest'aula presentando la Giunta perché prima non era stato capace, il secondo nel mentre comincia il C.C. ci fa arrivare il comunicato stampa della distribuzione delle deleghe. Vede, si vuole leggere nell'intervento del buon Caiazzo un giudizio persona-

le sugli Assessori, non è così, perché me lo chiedo anche io che cosa ci fa un architetto alle Politiche Sociali, piuttosto che un dirigente scolastico ai LL.PP., allora è evidente che anche la distribuzione delle deleghe viene fuori da un principio che è quello che non ci può stare il consigliere comunale di turno a fare l'Assessore, il consigliere o il gruppo consiliare di turno si fa rappresentare da un Assessore e quell'Assessore rispetto alle competenze della Sodano che non conosco personalmente, ma uno che fa il dirigente scolastico personalmente ha fatto un suo percorso, una sua carriera, come si fa a dare a quel dirigente scolastico, se lo possiamo utilizzare su altro la delega ai LL.PP. Allora, in questo ci rendiamo conto che lei non è un uomo libero fino in fondo, lei avrà il tempo di dimostrarcelo, noi avremmo il tempo di incalzarlo di volta in volta che è così, le deleghe all'Urbanistica e all'Ambiente. Si fa un grande parlare dell'Ambiente, dopo tre anni dell'Amministrazione Grillo non è cambiato niente, è cambiato il funzionario perché aveva qualche problema, o dominus locale, è cambiato ma niente è successo. Per fare una gara ci mettiamo 4-5-6 anni, ci puliamo tutti quanti la bocca l'ambiente di qua, l'ambiente di là e poi c'è qualche Assessore che si manda a pulire la casa sua dalla ditta di pulizia. Poi parliamo di legalità, poi vogliamo dare il buono esempio, sulla legalità chiederemo un Consiglio Comunale, abbiamo i numeri per farlo, ad hoc, poi se qualcuno in quest'aula chiederà sconti, se qualcuno in quest'aula, e qualcuno da casa, si aspetta sconti, sappia che non l'avrà, saremo intransigenti, saremo severi, non saremo cattivi o maligni come qualcuno pure ci accusa e certamente non caleremo mai i cappucci, perché certe cose le diremo sempre a Viso Aperto, senza nasconderci dietro l'anonimato, ci aspettavamo di vedere su questi banchi il mattatore della sua campagna elettorale, colui che si è voluto prendere nel bene e nel male i meriti, ci dispiace di non vederlo qui, è ben rappresentato, avremmo fatto degli strappi anche al Regolamento permettendo a quell'Assessore di parlare, ci dispiace tantissimo di non vederlo qui, ma avremmo modo di coinvolgerlo, magari faremo il Consiglio sulla legalità aperto anche a lui, così quello che tiene da dire sulla legalità lo verrà a dire qui a Viso Aperto in quest'aula. Vedete...

PRESIDENTE: Non so a chi personaggio si riferisce, ma la prego di mettersi in regola dell'odg, parliamo dell'odg.

GIUSTINO GENNARO: Nel primo C.C. ci siamo dati il principio di essere buoni, perché il primo C.C. è un C.C. di festa, ma leggere scanditi i voti del Presidente del Consiglio mi ha fatto rabbrivire, un controllo certosino del voto, geom. Castaldo

Biagio, Castaldo B., B. Castaldo, geom. Biagio Castaldo, geom. Biagino Castaldo, un controllo certosino del voto che la dice lunga sulla libertà di scelta di questo C.C. Comprendiamo certe logiche ma se quello vuole essere l'ncipit di quest'Amministrazione io credo che state fuori strada, siete una maggioranza forte, avete la fortuna che i più sono animati, che ancora non conoscono la politica, da un buon spirito, ma se vi mettete paura che vi votano contrario sin dalla prima seduta di C.C. c'è qualcosa che non torna. Così veniamo alle contraddizioni delle sue linee programmatiche ancora parla di 110 bonus quando invece abbiamo a terra da programmare la spesa di 15 milioni di euro per le Salicelle. Ci vogliamo rifare al bonus o vogliamo fare i 15 milioni di euro? Lei avrà una serie di limiti per la dismissione del patrimonio comunale, vogliamo parlare di PUC? Ci aspettiamo da lei qualcosa un poco più concreta rispetto alla visione di città, c'è una emergenza, deve avere prima la risposta dalla Regione Campania, se vuole possiamo sollecitare insieme con un documento congiunto il buon De Luca a darci più tempo per affrontare il PUC, ma nel frattempo si conserva lei le deleghe al PUC, all'Urbanistica e Ambiente, non so con quale coraggio si tiene le deleghe all'Ambiente, ma nel frattempo lei non ci dice che intenzioni ha, questo strutturale lo vuole mantenere in piedi o vogliamo portare la lancetta indietro al preliminare e aprire una discussione seria, collegata con linee produttive, con il mondo dell'associazionismo di questa città. Questo PUC lo vogliamo partecipare o vogliamo continuare a fare nel chiuso delle stanze? Ma alla fine il PUC deve passare in quest'aula, non si può vedere una, due, tre cose ma alla fine si vedrà, una politica di bilancio che non è dato di sapere, piuttosto preso in considerazione l'ipotersi di fare un Settore ad hoc per l'Ambiente, uno spreco spreco, ma veramente facciamo? Allora, in questo avverti una visione che non può essere sua, io non so nemmeno lei quanti settore può fare, non so neanche la forza di coprire i settori che tiene scoperti, così si parla di assunzione a full time dei VV.UU., la campagna elettorale è finita lo possiamo dire, ma lei ha verificato se ci sono le disponibilità per fare quelle assunzioni? Ma lei ha verificato rispetto a un Comandante che se ne dovrà andare a gennaio 2023 se ne vuole fare un altro o si vuole tenere questo? Lei ha verificato se il 110 all'Urbanistica se lo vuole tenere? Ma le posso fare una domanda? Ma lei i dirigenti di questo Comune quante volte li ha incontrati? Glielo dico io, una per qualche ora. Il fatto non risale a qualche giorno fa, se questi sono i tempi ai quali ci vogliamo attenere non posso dire di essere felice, sarei felice in maniera cattiva non facendo gli interessi della città perchè mi troverei di fronte a un'Amministrazione lenta, incapace, dopo 45 giorni stiamo ancora a

dire, dateci il tempo? Di che? Contraddizione l'anello della Stazione TAV, forse lei non sa che l'anello di illuminazione della Stazione TAV sta a gara e sta anche per essere aggiudicata, ma intanto lei viene qua a dire con le sue linee programmatiche di prevedere l'illuminazione della Stazione TAV, ma scusate c'è l'avete una visione di quello che volete fare e di quello che non volete fare? Io lo so ce l'avete la visione e aspetto che quella visione venga calata, perchè stiamo aspettando che quella visione venga calata, perché poi sapremmo apprezzare quella visione, ma saremo anche essere severi censori di quella visione. Spero che lei avrà la capacità di fare sua fino in fondo quella visione e di farcela percepire come sua. Ho qualche difficoltà, è uno schema che conosco, è uno schema con il quale ho avuto modo di confrontarmi. Siamo venuti qua a parlare di abusivismo, di filiera istituzionale, per il sol fatto che abbiamo un parlamentare qua non potete contrabbandare a questa città che arriveranno più soldi, l'esempio sapete qual è? Quando in pompa magna con Claudio Grillo ci avete portato il Ministro dell'Interno Salvini che aveva promesso i soldi per la video sorveglianza, fondi che non sono mai arrivati. A proposito della video sorveglianza c'è un'altra gara di addirittura di arrivo per rendere la nostra città più smart, almeno al buon Claudio Grillo riconosciamo i meriti di quel poco che ha fatto. Allora, due sono i fatti. O lei dice sa di non sapere, allora il fatto è grave perché dopo 45 giorni che non sa di queste cose è grave., oppure lei è più scaltro tenderà di vendersi a questa cittadinanza che abbiamo fatto la città più smart, abbiamo fatto l'illuminazione e tant'altro. Venite qua a parlare di abusivismo, ma lei lo sa quanto dobbiamo spendere per forza di cosa per gli abbattimenti in questa città? Lo sa Sindaco? Lo dico io, non la interrogo altrimenti la metto in difficoltà? E' comprensibile, noi abbiamo 300,300, 800 mila euro da spendere per un totale di 1 milione 400 mila euro di abbattimenti da fare. Adesso che è finita la campagna elettorale con questo 1 milione 400 che questa Procura ci intima di spendere, lei che intenzioni ha? E' finita la campagna elettorale, non devono votare né me e né lei, però abbiamo un problema che la Procura ci intima a spendere 1 milione 400 mila euro. C'è qualche chicca nel C.C. quando lei si vantava di fare una Giunta al femminile, le quote di Giunta sono previste dalla legge, stanno anche in minoranza, si vantava di una Giunta al femminile, si vada a risentire, devo ancora smaltire la sbornia che passeremo da quelli che non parlavano leccandosi le ferite, a quelli che parlano con il fatto di essere ancora avvelenati di aver perso. A noi non interessa, all'Uomo in Rivolta di Albert Camus mi sono ispirato da quando avevo 13 anni., oppure i 40 mila metri quadrati del cimitero, ma che dobbiamo atterrare i morti di una guerra?

Questo sta a dimostrare che la nostra visione è ancorata al 2011, 2012, è cambiato tanto e soprattutto è cambiato che non si può chiamare più l'Ufficio Finanziario dicendo dammi 100 mila euro devo fare le luminarie, o piuttosto dammi 100 mila euro devo fare una strada, purtroppo dobbiamo bussare, toc toc, si può entrare, che abbiamo? Nulla. Allora, cominciamo a mettere i piedi per terra, ci aspettiamo di leggere dopo se illustrerà lei o il suo Assessore che m,i guarda con attenzione e sguardo penetrante. Allora, non so se lei chiederà un voto su questa relazione programmatica, avrei tante cose da dire, so i tempi dell'Amministrazione quali sono, so quali sono le tappe, preferisco conservarmi certe cose, preferisco aspettarvi sui provvedimenti ad hoc che sarete costretti a portare, perché da quello che vedo mi sembra che i provvedimenti dell'emergenza e straordinarietà in questo momento le stanno dettando l'agenda amministrativa. Spero che i Dirigenti del Comune di Afragola ci parli lei, perché il via vai al quale stiamo assistendo dagli operai alle figure apicali di questo Comune presso particolari uffici non ci turba o sgomenta, ma ci fa riflettere su quella che è la sua credibilità e su quello che è suo essere bravo ragazzo, che lei è bravo ragazzo lo so, lo conosco da piccolo, ma che lei che sta correndo il serio rischio di diventare complice di un sistema perverso, corrotto, deviato, tornacontista è un rischio serio, allora là se si diventa complice non si può dire quello è un bravo ragazzo, perché nel frattempo è diventato complice, e i complici vengono trattati come i capi banda, su questo con tutto l'affetto disinteressato che provo nei suoi confronti non le farò nessuno sconto. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede di intervenire il consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente. Un saluto a lei, al Sindaco, Giunta, colleghi consiglieri e al pubblico che ci segue da casa. Egregio Sindaco, io stamattina non ho difficoltà come qualche consigliere che mi ha preceduto, più che il festival dell'ipocrisia stamattina registro il festival della frustrazione, frustrazione di chi evidentemente aveva già immaginato di vincere la competizione elettorale, la frustrazione di chi con il proprio bagaglio di esperienza politica amministrativa quasi trentennale aveva finalmente intrapreso una strada coraggiosa del tutto legittima dal punto di vista politico e che questa mattina stia riversando sull'intero C.C., sul Sindaco in particolare, sulla maggioranza e mi sia consentito sull'intera città di Afragola. Ci sono stati molti interventi prima del mio, qualcuno si meraviglia della riproposizione della stessa relazione programmatica. Qualcuno deve anche precisarmi perché rispetto a

questo io trovo una enorme difficoltà, poi mi affido a chi ha conoscenza della materia amministrativa, della materia legale. Perché se non erro la normativa non fa differenza tra relazione programmatica, tra programma elettorale, anzi testualmente l'art. 46, comma III; del D.Lgs. 267/00 parlando delle linee programmatiche le definisce come linee relative alle azioni da progetti da realizzare nel corso del mandato. Quindi, mi affido a chi ha più intelletto del mio e mi viene a spiegare la differenza tra programma elettorale e relazione programmatica in questa fase politica ed amministrativa. Evidentemente il nostro programma elettorale è andato oltre il classico programma elettorale, evidentemente il nostro programma elettorale è frutto di un'analisi dettata dalla conoscenza del territorio e dalla conoscenza delle azioni amministrative da intraprendere, è frutto anche della capacità di incidere nelle scelte a livello sovracomunale, in particolare a livello nazionale. Ebbene, quel programma è un programma molto lungimirante che viene affidato a lei, è frutto di un accordo dei gruppi politici che oggi siedono in maggioranza che hanno confidato e che continuano a confidare in lei. Egregio Sindaco, noi rispetto a questo mandato che le viene conferito di chi ha creduto in lei in campagna elettorale, dall'intera città e dal C.C. oggi, da questa responsabilità ne deriva una sua forte responsabilità, una responsabilità molto pesante e sono consapevole che lei già ne era a conoscenza prima di accettare l'incarico da candidato e poi da Sindaco poi anche perché grande conoscitore della macchina comunale, della macchina amministrativa. Una forte responsabilità, Sindaco, perché viviamo da anni una carenza strutturale di natura morale, di natura politica e di natura amministrativa. Egregio Sindaco, purtroppo, Afragola negli anni ha vantato...

PRESIDENTE: Entra in aula l'on. Castiello.

AFFINITO GIUSEPPE: Egregio Sindaco, purtroppo, Afragola negli anni ha vantato le più grandi personalità in vari ambiti, in ambito politico, in ambito culturale, in ambito legale, in ambito imprenditoriale, ahimè registriamo una decadenza da questo punto di vista negli ultimi anni che hanno condotto Afragola ad essere, la prima città della Campania, fanalino di coda del più piccolo Comune dell'interland a nord di Napoli e questa è una responsabilità che ci dobbiamo addossarci tutti, presenti in quest'aula, soprattutto di chi riveste da più anni il ruolo istituzionale, e di questo ne dobbiamo fare mea culpa e ne dobbiamo essere consapevoli, rispetto a questo dato che penso sia fuori discussione ormai, da questo punto dobbiamo ripartire, quindi a lei il compito di ridare fiducia a quest'Assise e consegnare dignità a questa Istituzione, a

questo Comune e alla città di Afragola. E' un compito molto difficile Sindaco, noi le saremo al suo fianco, ma allo stesso tempo saremo vigili, non commetteremo gli errori che abbiamo commesso in precedenza, noi non faremo soltanto semplici osservatori, sbagliando magari anche ad appoggiare degli interventi o delle posizioni che si sono rilevate quasi scellerate, stravaganti e a volte bizzarre. Non commetteremo lo stesso errore, saremo vigili e propositivi e richiameremo lei qualora dovessero ricorrere le condizioni ad una maggiore attenzione, sempre con la massima lealtà. Non abbiamo bisogno di dire a Viso Aperto, forse a Viso Scoperto, con la massima lealtà che ha sempre contraddistinto il sottoscritto, la maggioranza, anzi l'intero C.C. forse, ma certamente con trasparenza perché per noi parla la storia professionale, culturale e soprattutto familiare. Di questo non ne facciamo uno slogan in campagna elettorale, perché deve essere una cosa scontata, non deve essere sbandierata, penso che la storia di ognuno di noi ci precede in quest'aula, fuori aula, in città. C'era un amico che diceva Afragola è tanto grande ma tanto piccola, quindi ci conosciamo tutti, magari laddove dovessero sorgere delle questioni siamo pronti a scendere su quel campo, scenderemo su quel campo, su tanti campi, saremo qui e saremo pronti. Mi si parla di lentezza dei primi giorni, io posso dire che da 45 giorni il Sindaco non sono riuscito a vederlo, perché un paio di volte che sono venuto al Comune l'ho trovato impegnato non certo con canzoni o con riunioni ballerine, piuttosto in riunioni produttive. Evidentemente, questa cosa inizia a dare fastidio, evidentemente si cerca di nascondere l'attivismo di un Sindaco in questa prima fase nascondendo un certo timore e richiamando un'attenzione ipocrita, se mi è consentito, spostando l'asse sulla lentezza di una formazione di una Giunta, sulla lentezza dell'assegnazione delle deleghe. Siamo ancora in una fase organizzativa, però penso che il Sindaco possa rassicurare tutti che è abbondantemente all'opera così come i suoi Assessori sono pienamente all'opera. Una Giunta che ritengo di alto profilo, prima di tutto cosa mai vista da anni composta completamente da afragolesi e questo lo ritengo un primo punto da sottolineare ed evidenziare, perché ricordo quando nella precedente Amministrazione presentò qualche Assessore tecnico di alto profilo, proveniente dalla lontana Napoli, qualcuno denunciò che non era locale, che bisognava sfruttare le potenzialità e le professionalità dei cittadini afragolesi, ebbene ora che un Sindaco che finalmente sta dando spazio ai professionisti locali si grida quasi allo scandalo, Ritengo che una Giunta fatta da professionisti locali possa rilevarsi migliore di qualche altra Giunta di altri paesi, una Giunta dove abbiamo un imprenditore e nessuno può smentirlo che da decoro e dignità in ambito territoriale

alla città di Afragola a livello quasi europeo, una Giunta dove vanta un dirigente scolastico della scuola Europa Unita, di un quartiere particolare, molto delicato, sensibile, una Giunta che al suo interno ha un funzionario pubblico, una Giunta che ha un Assessore che ha avuto una esperienza di Segretario Generale quindi conoscitore della macchina amministrativa e della materia amministrativa, e infine una Giunta che ha al suo interno un Vice Sindaco un deputato della Repubblica. Ho sentito negli interventi precedenti che si parlava di filiere istituzionali, in verità non sapevo nemmeno cosa fosse, l'ho sentito in campagna elettorale quando qualcuno parlava di filiera istituzionale, me la sono andata a guardare, ho chiesto a qualche amico che me l'ha spiegata, ebbene il collegamento tra la realtà nazionale e la realtà locale, noi abbiamo avuto la opportunità di pregare un deputato della Repubblica di sedere in Giunta, cosa che è avvenuta e noi non sbandieriamo di portare qua ad Afragola ulteriori finanziamenti, no! Noi vogliamo invece sbandierare un altro primato che è quello capaci di intercettare noi i nuovi finanziamenti, noi non vogliamo finanziamenti calati dall'alto, noi dobbiamo essere bravi, lanciamo una sfida come Amministrazione e maggioranza di governo, ad essere bravi ad intercettare i finanziamenti, ad essere bravi a fare delle scelte coraggiose, delle scelte responsabili. Non vogliamo perdere tempo in appassionati confronti di chi è stato bravo o meno bravo e qui condivido l'intervento del consigliere Giustino che mi ha preceduto quando parlava di tempistica, ebbene Sindaco noi il tempo non l'abbiamo, stiamo in estremo ritardo non come Amministrazione ma come città dio Afragola. Si è parlato del Settore Finanziario che è il Settore chiave della macchina comunale, invece parlo dell'intera macchina comunale, perché vuoi i pensionamenti, vuoi delle disattenzioni delle Amministrazioni precedenti di cui abbiamo fatto parte, rispetto a questo dobbiamo fare il mea culpa, non siamo stati bravi a fare delle nuove assunzioni, non siamo stati bravi a fare degli affiancamento di alcuni professionalità, non siamo stati bravi a compiere delle scelte. Oggi è il momento di compiere delle scelte anche rispetto alla dirigenza, anche rispetto alle posizioni organizzative, rispetto alle posizioni chiavi di determinati uffici. Il Settore Finanziario è il settore principale di un Comune e da qui bisogna ripartire. Noi abbiamo, come diceva il consigliere Tignola, un programma elettorale che definisce delle linee e dei progetti ma dobbiamo essere attenti anche alle risorse. Io ritengo che la prima sfida è proprio quella delle risorse finanziarie dell'Ente, non sono un conoscitore dal punto di vista professionale dell'aspetto finanziario però una idea me la sono fatta e non ritengo che il Comune di Afragola non sia deficitario, ma sia un Comune con una enorme difficol-

tà di cassa derivante dalla mancata assunzione di responsabilità nel compiere delle scelte importanti e radicali. Dobbiamo essere consapevoli che la società è cambiata, dobbiamo essere consapevoli che il modo di fare Amministrazione è cambiato, dobbiamo essere consapevoli che l'Ente comune è cambiato. Non possiamo e non dobbiamo, su questo io come capogruppo del gruppo Noi per Afragola, insieme all'intera maggioranza siamo vigili, non consentiremo di perdere tempo rispetto a decisioni anche di esternalizzazione della riscossione di alcuni tributi anche minimi, non vogliamo perdere tempo in lacunose riunioni di maggioranza, non perché vogliamo essere categorici ma semplicemente è contenuto nel nostro programma elettorale. Il primo appello è questo a lei è stato affidato un elenco di interventi, vada avanti nel compiere tutte quelle scelte che negli ultimi 10 anni non sono state compiute. I precedenti Sindaci, purtroppo, si sono lasciati andare a quelle beghe politiche che hanno alienato loro stessi in alcuni casi anche i consiglieri e in alcuni casi anche gli Assessori che a loro erano vicini. Siamo in pochi che scherzosamente posso dirlo, che ci siamo salvati, segno evidente che la scelleratezza di determinate scelte sono state controproducenti. Non possiamo consentire che ci venga dettata l'agenda dalla macchina comunale, questo non lo consentiremo, non consentiremo a nessun dirigente e funzionario di venirci a portare il quadro dell'insieme composto a senso unico. Da questo punto di vista ritengo che lei e la Giunta sia una garanzia per l'intero C.C. perché dotati di esperienza, di saggezza, buon senso e professionalità. Quindi, ritengo che gli uffici debbano essere rivalutati, ma bisogna partire dal rispetto delle persone e dei ruoli. Il dirigente è dirigente, il funzionario è funzionario, il dipendente è dipendente, nel massimo rispetto di tutto, ma cominciamo a rispettare le persone e i ruoli, incominciamo a rispettiamo i dipendenti di Afragol@net che ci danno sempre un forte contributo e che spesso vengono discriminati e alla luce le sollecito di rivalutare un intervento che si stava portando avanti che era l'internalizzazione di Afragol@net, poi magari qualcuno ci verrà a dire se è possibile o non è possibile, però è una strada che si era già presa in precedenza. Rispetto sempre alla Giunta, caro Presidente, mi viene eccepiuto, evidentemente registro l'intervento del consigliere Iazzetta quando parlava di conflitto di interesse, parlava di un conflitto delle competenze specifiche rispetto alla delega assegnata o conflitto di interesse personale? Penso di aver interpretato bene, ricordo di Giunte precedenti dove alle Politiche Sociali era stato designato un avvocato portando anche degli egregi risultati, quindi non vedo questo scempio di aver affidato a un architetto la delega delle politiche sociali, da questo punto di vista non ho timore di un pessimo

lavoro da parte dell'Assessore, anzi ritengo che evidentemente il Sindaco avendo conosciuto l'Assessore, ha letto nell'Assessore una sensibilità particolare per l'argomento o quantomeno di un gruppo consiliare che ha quella sensibilità, è la stessa sensibilità che ha avuto qualche gruppo negli anni precedenti, quindi ben vengano, si vede che abbiamo consiglieri molti sensibili, e questi consiglieri vanno incoraggiati non discriminati. Rispetto alla votazione del nostro Presidente del Consiglio è stato fatto rilevare parlando quasi con toni che lasciano individuare un disegno criminoso rispetto all'elezione del Presidente è stato fatto rilevare, quasi parlando con toni da delitto, con toni che lasciano quasi individuare un disegno criminoso, rispetto alle elezioni del Presidente. Io invece, vedo sempre il bicchiere mezzo pieno Sindaco, io vorrei evidenziare che oltre i voti della maggioranza che sono scontati, noi registriamo anche un voto che proviene dalla minoranza, segno evidente che sta a cuore perché il Presidente, benissimo! Segno evidente il presidente Castaldo è un uomo di esperienza è un uomo equilibrato e che, quindi, riesci a fare breccia anche nella minoranza questo certamente è di buon auspicio. Concludo, nell'evidenziare che nel sottoporre all'intero Consiglio Comunale la notizia che è arrivata pochi minuti fa parlando proprio di filiera istituzionale, sono state finalmente assegnate le risorse e il riparto delle risorse con Decreto alle varie alle Regioni. Quindi, da oggi o siamo a conoscenza, come Regione Campania, delle risorse che abbiamo a disposizione nel PNRR e che nei prossimi giorni partiranno i bandi. Sindaco, rispetto a questo richiamo una forte attenzione, io magari non sono molto dell'idea di istituire un'altra Commissione, però su questo l'attenzione deve essere massima da parte sua e da parte dell'intera dell'intera Giunta. Noi ci giochiamo una partita importante in queste risorse, l'ultima chance che abbiamo, è l'ultima possibilità, trascorsa la quale Sindaco penso che noi come classe politica dovremmo scegliere altri lidi perché se falliamo anche stavolta evidentemente qualche qualche domanda ce la dobbiamo porre, e per la città di Afragola sarebbe veramente un male. Contiamo su di Lei, l'intera maggioranza e compatta, si unisce a Lei, alla sua Giunta ripeto, siamo qui saremo sempre vigili ma leali. Vada avanti ma nel rispetto delle linee programmatiche. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito, il mio non voleva essere un richiamo per zittire, ma era giusto una nota, perché già lo aveva espresso nell'intervento precedente, a limitare l'intervento per dare la possibilità di intervenire a più consiglieri comu-

nali, quindi non le volevo togliere assolutamente la parola, so bene il Regolamento cosa prevede. Grazie

Se non ci sono altri interventi, quindi il capo n. 1 lo ritengo chiuso.

Passiamo al capo numero 2.

La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Perché non chiudiamo le Linee Programmatiche con un voto? In modo tale che si può registrare qualche osservazione da parte dell'opposizione. Quindi, se noi registriamo una votazione su queste Linee Programmatiche credo che la maggioranza sia allineata e coperta, non ci stanno molte difficoltà, è una cosa che la legge non prevede ma che in questo consiglio comunale abbiamo sempre fatto, non so voi che timore abbiate a sottoporre al voto consiliare. Capisco che tra le file della maggioranza manca qualcuno, capisco che qualcuno vuole fare lo specchietto delle allodole contando il voto sul Presidente del Consiglio che non è il Sindaco di questa città, di uno dei membri dell'opposizione! Capisco pure che ci stanno degli assenti tra la maggioranza, ma è inutile non contarsi tentando di eludere, di evadere questo momento. Ci incontriamo, è capace che parte dell'opposizione vuole dare una ulteriore possibilità a questo Sindaco di volerlo misurare e valutare rispetto all'operato metterà in campo e potete registrare l'astensione mi parte di questa opposizione. Se poi ritenete opportuno chiuderla qui, noi non abbiamo alcun tipo di difficoltà. Comprendiamo piuttosto che siete già una maggioranza che sta perdendo, le assenze sistematiche in due Consigli Comunali di due consiglieri comunali..., ma questo è un dato che non ci interessa, sono cose fisiologiche, oggi non ci stanno, domani ci saranno! Il problema è di sostenere questa relazione con un voto consiliare e io non credo che ci possa essere cosa più bella per questo per questo punto che avvertire il calore e sostegno della sua maggioranza rispetto a l'ultimo intervento, soprattutto del consigliere Affinito che ha invitato il Sindaco ad attenersi a quelle Linee Programmatiche.

Quindi rispetto a queste cose ci esprimiamo anche con un voto. La ringrazio.

AFFINITO GIUSEPPE: Io più che esprimere il voto, e rendere il calore, lo fare con un abbraccio più che con un voto. Però pongo il quesito al Segretario che ci sta assistendo oggi, al quale va il mio saluto e mio ringraziamento. Vorrei chiedere, giusto per darci anche una regola sistematica nei lavori del Consiglio Comunale, se è previsto dal Regolamento, dalla norma la votazione. Eccoci qua! Se invece non è prevista dalla norma la votazione evitiamo di farla.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito, intanto registriamo anche la presenza del consigliere De Stefano, arrivato qualche minuto fa, diamo la parola al Segretario per delucidazione nel merito.

SEGRETARIO: Buonasera a tutti, la norma del 267 del 2000 non prevede la votazione sulle linee programmatiche, prevede esclusivamente la presentazione e la discussione. Quindi essenzialmente non è previsto un atto deliberativo sulle Linee Programmatiche. Questo è quanto!.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino e dopo il Sindaco. Chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: Grazie. Mi associo innanzitutto al saluto e ringraziamento al dottor Feola per la presenza e per l'assistenza che sta garantendo ai lavori del Consiglio Comunale di Afragola. Ringrazio il Consiglio Comunale per il modo in cui si è articolato il dibattito, ha ragione l'amico avvocato Affinito, bisogna prendere il buono, guardare al bicchiere mezzo pieno e, credo, che gli spunti emersi stamattina vadano quasi tutti nella direzione auspicata. Soltanto alcune precisazioni, unitamente al tema in particolare della Relazione Programmatica, per evitare, credo che poi dalle prossime ore dovremmo cominciare a lavorare seriamente, visto che si incardineranno anche le articolazioni delle Commissioni e quindi comincerà un lavoro sicuramente proficuo che, come diceva qualche esponente dell'opposizione, dovrà mettere al primo posto il bene

della città. Mi richiamo, come ha fatto il consigliere Affinito all'articolo 46 del TUEL che disciplina anche le modalità di presentazione delle Linee Programmatiche, le ho richiamate anche nella seduta precedente, lo faccio ancora una volta per mantenerlo agli atti, *“Entro il termine fissato dallo statuto il Sindaco, si richiama ovviamente anche la figura del Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.* Ovviamente, io ho inteso manifestare con le modalità che sono state più volte richiamate in aula, da qualcuno in maniera corretta, da qualcun altro anche con comprensibile spinta a un tentativo di strumentalizzazione che ho inteso rispettare le prerogative del consiglio comunale, le Linee Programmatiche sono quelle almeno il tentativo di prefigurare il percorso relativo alle azioni alle progettualità da realizzarsi. Una maggioranza vorrebbe realizzare nel corso di un mandato amministrativo e quindi dell'intera consiliatura sono quelle agli atti, come rappresentato anche visto il verbale che ormai è acquisito e che è a disposizione non solo dei consiglieri, ma dell'intera cittadinanza. Ancora, in ordine alla Giunta il decreto è stato da me adottato stamattina, le deleghe sono state attribuite, tutte le materie non espressamente delegate ai signori componenti della Giunta Municipale sono riservati al Sindaco, in attesa di successive valutazioni anche rispetto alla distribuzione delle stesse.

Il modo in cui ho cercato di manifestare il mio supremo rispetto nei confronti del Consiglio Comunale, credo che sia confermato dal tenore delle dichiarazioni che ho reso la volta scorsa. Mi auguro che da queste dichiarazioni si possa partire, anche perché sono il frutto di una ricognizione politico- amministrativa che è stata compiuta nell'arco di 40 giorni e, 40 giorni purtroppo sono nulla, rispetto a 24/25 anni di impegno politico sono nulla, ma sono tanto per cercare di cogliere le logiche e le dinamiche di un assetto amministrativo e burocratico della struttura comunale che, esige grandi cambiamenti. Quindi, primo vincolo programmatico: la necessità, lo ribadisco, di procedere ad una strutturale riformulazione della struttura amministrativa comunale. Si parla di macrostruttura, settori, servizi, abbiamo le idee chiare e, ovviamente, ogni percorso che verrà intrapreso sarà condiviso ovviamente, con le forze politiche e gruppi che rappresentano la maggioranza, ma mi consentirete ancora di più con coloro che hanno il compito di svolgere la funzione di controllo anche in virtù del riconoscimento da parte del corpo elettorale del ruolo di opposizione. Ancora, le modalità attraverso le quali si è svilup-

pato il dibattito stamattina, conferma che sostanzialmente, da parte del Sindaco, da parte di chi parla non vi è stata nessuna elemento di distonia rispetto alla presentazione delle Linee Programmatiche. Certamente, alcuni aspetti come quello finanziario vanno visti in una luce un po' diverso, la ricognizione è ancora in corso e vi posso assicurare che è per certi versi, come pure è stato fatto emergere, molto preoccupante ovviamente con risultanze che verranno anch'esse comunicate e condivise perché credo che sia finita pure la stagione delle fughe di notizie, delle telefonate, degli incontri più o meno notturni. E' una stagione che si è chiusa si deve giocare a carte scoperte, ciascuno per la sua responsabilità, come richiamava sempre opportunamente, il capogruppo Affinito, ma come è emerso anche dal dibattito he è venuto dalle opposizioni. Quindi, ciascuno per la sua responsabilità, il quadro è preoccupante. C'è un problema strutturale di cassa, viene evocato il tema delle anticipazioni di cassa, perché abbiamo dei bisogni primari, il primo è quello che andava nella direzione del rispetto che si deve alla struttura comunale e, quindi, garantire ad esempio, sempre e comunque le spettanze gli emolumenti al personale comunale. L'andazzo di questi ultimi anni, di questi ultimi 7, 8, 9 anni ha messo spesso in crisi e in discussione anche quello che potrebbe essere un dato stabile, acquisito, il pagamento degli stipendi! Noi ci dovremmo confrontare con criticità che vanno in queste direzioni. La carenza del personale è un altro elemento che pure stato enucleato, lo abbiamo fatto presente ribadendo la centralità del personale comunale, centralità che va ribadita però nei fatti e non solo nelle belle parole che possono essere dette dal Sindaco e dai consiglieri in questa aula. Centralità vuol dire riconoscere la dignità del profilo la responsabilità del Dirigente dei funzionari, delle strutture di supporto, in una nuova articolazione anche del riconoscimento che si fa, ad esempio, con le progressioni, stiamo seguendo da vicino un percorso che finalmente dopo più di dieci anni permetterà l'adozione di questo tipo di istituto in capo ai dipendenti, la rivisitazione/rimodulazione delle posizioni organizzative perché, questo strumento e questo Istituto devono essere funzionali al perseguimento degli obiettivi di mandato e non devono essere viste come cadute/appoggio/rendite di posizione. Ma su queste cose ci torneremo tante volte e mi auguro che ci ritorneremo non solo in Consiglio comunale, quando si dovranno approvare gli atti relativi o discutere degli atti di sindacati ispettivi, ma anche nel lavoro quotidiano delle Commissioni competenti. Quindi, cerchiamo di chiudere oggi questa fase. Da parte mia credo di aver interpretato alla lettera il dato che proviene dal TUEL, dallo Statuto, dal Regolamento delle attività

del Consiglio Comunale della città di Afragola. Credo che la relazione che è agli atti , vedete il verbale che è a vostra disposizione vada in questa direzione, anzi mi pare che stamattina come amava dire qualche mio illustre predecessore in questa in questa aula così nobile, ma pare che qualcun altro abbia preferito fare interventi che se ne vanno per la tangente, noi cerchiamo di rimanere ancorati all'oggetto della discussione ed ho raccolto tutti gli stimoli sulla questione del tema della legalità, manterrò la delega, c'è un Assessore agli Affari Generali che seguirà da vicino tutte le procedure amministrative. C'è una commissione consiliare permanente che mi auguro svolgerà un lavoro proficuo, costante, quotidiano, al di là delle attestazioni da certificato.

Quotidiano per il tenore degli oggetti di discussione, da questo punto di vista ben vengono anche gli stimoli e gli spunti che sono venuti dal Prefetto, che io continuo a ringraziare perché in una delle prime uscite ha voluto premiare la città di Afragola poi, è vero il programma è stato scandito in estrema sintesi, ma vi posso assicurare che sia i rappresentanti della Commissione Parlamentare Antimafia a cominciare dal Presidente, sia il signor Prefetto hanno voluto fortemente essere presente ad Afragola, magari la prossima volta organizzeremo una bella un bel incontro anche in piazza o presso qualche Bene confiscato, innanzitutto loro hanno voluto rendere onore e prestigio al Consiglio Comunale, mi dispiace che ci siamo state anche delle assenze in Consiglio comunale, ovviamente ringrazio invece chi ha voluto rimarcare con la sua presenza e la sua sensibilità istituzionale con la presenza in questa aula per un momento alt, affidato un messaggio chiaro, magari cercheremo anche di veicolarlo ulteriormente sicuramente come ha ribadito consigliere come da ultimo ha ripreso stamattina anche il dottore Iazzetta, ci sono stati degli spunti. E' normale che quando abbiamo a che fare con degli spunti poi vanno riempiti di contenuti, ci può essere un senso di delusione rispetto alle aspettative ma è stato incardinato un discorso che mi auguro, nelle prossime settimane potrà essere riempito di contenuti. Rispetto all'emergenza legalità che sul territorio è presente, è presente rispetto al senso di pressione che viene esercitato ai danni del Commercio locale, del tessuto produttivo e più in generale della rete di supporto economico sociale. Poi fin quando si parla dei principi, di sinergia, io credo che è un modo per nobilitare l'azione di prevenzione, poi c'è l'elemento depressivo, sull'elemento depressivo ovviamente chiediamo testimonianze nette e forti che passano attraverso la presenza di un maggiore impegno da parte delle forze dell'ordine, conoscendo lo stato di sofferenza, che i presidi di legalità e di sicurezza sul territorio hanno rispetto alla disponibilità di personale.

Ancora, il tema delle articolazioni rispetto alle grandi direttrici dello sviluppo, Stazione- PUC, tema delle infrastrutture anche qui consentitemi, credo che poi mi auguro che non ci dovremmo più ritornare, perché si aprirà una nuova fase. Le deleghe sono state attribuite credo con un grande sforzo di interpretazione valutando curriculum? Anche, ho potuto verificare che alcune di queste presenze vanno nella direzione di un qualificante impegno sociale, alcune di queste presenze anche quando si sventola la bandiera del Dirigente Scolastico, il Dirigente Scolastico che non è presente stamattina perché impegnata in una bella missione educativa con le scuole del territorio in nord Italia, ha forti esperienze oltre che nella realtà delle Salicelle, nei progetti che hanno a che fare con la sicurezza legata alle strutture scolastiche, a una formazione economica che permetterà sicuramente di calarsi in un contesto di approfondimento oltre che di conoscenze, dei temi legati alle agli interventi di natura pubblica e quindi, delle opere pubbliche della città. Quindi credo che non ci siano più spazi per continuare a sventolare questa polemica delle competenze delle deleghe più o meno corrispondenti ai profili, in ogni caso c'è una responsabilità politica, c'è una scelta, quando viene individuato il destinatario di una delega il percorso è chiaro e siamo prontissimi a rivedere un percorso che assegna delle deleghe che da qui alle successive verifiche queste deleghe possono essere ampliate, rimodulate, riformulate, ri attribuite nel rispetto della della legge.

L'attenzione all'uso dei beni confiscati, ovviamente il riferimento era di natura generale, ma anche qui ci saranno adempimenti immediati rispetto alla destinazione di alcune strutture e mi auguro che ci sia, da questo punto di vista, il massimo coinvolgimento del Consiglio Comunale, perché conosco la sensibilità che ognuno di voi ha su questo tema. Credo che si chiuda, visto il senso critico di tutti i consiglieri comunali per il lavoro che abbiamo svolto in queste due sedute, ripeto sono disponibile anche in una bella seduta rispetto alla ricognizione dei punti, faccio presente che queste sono informazioni che poi sarebbero comunque arrivate ma visto che ci si è arrampicato un po' su queste polemiche, per dare per cercare di offuscare quella che è stata soltanto una chiarezza di intenti da parte del Sindaco nell'interpretazione della norma che mi auguro che ci sia lo spazio per una seduta apposita che consentirà la ricognizione delle Finanze, dei "conti", come si diceva in campagna elettorale, dei "conti" del Comune, perché anche le cifre che sono state ricordate stamattina, probabilmente rappresentano soltanto un aspetto della gravità del problema, una gravità che però non ci deve distogliere dallo sforzo propositivo che è quello

di cogliere, ad esempio, la grande opportunità dei fondi che avremo a disposizione con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, domani ci sarà un'importante sezione tematica per i Sindaci dell'area metropolitana, nel complesso Universitario di San Giovanni a Teduccio della Federico II, intervengono anche dei Ministri. Mi auguro che i Ministri che intervengono saranno chiari, anche nel senso del messaggio che vorranno affidare ai territori. Confido anche nella grande attenzione che da questo punto di vista è rappresentata dalla perspicace del Sindaco metropolitano che è molto attento a questi temi, visti anche i riflettori che sono accesi sulla città di Napoli che ha difficoltà di ordine finanziario ed economico ben più vaste e complesse delle nostre, del resto come amo ripetere spesso in maniera anche amichevole e certe volte con la semplificazione che si affida alle battute tra amici, fare il Sindaco di Napoli credo che sia il lavoro più complicato al mondo, ma fare il Sindaco su questi territori e anche fare ovviamente i consiglieri comunali, il rappresentante delle istituzioni, il consigliere regionale, sono compiti altamente complessi, quindi avremo ulteriori spunti. Quindi massimo impegno anche a fare approfondimento in questa sede sui conti del comune, tenendo presente che alcuni adempimenti, come la Verifica di Cassa che io ho atteso con religioso rispetto delle prerogative, non dimentichiamo che in questi 40 giorni il signor segretario generale dott.ssa D'Ambrosio, che ancora saluto e ringrazio per l'opera svolta in questi tre anni e più al servizio della città di Afragola, ha retto anche il ruolo di Dirigente Finanziario, la Verifica di Cassa rispetto un po' alle cose che sono state rinviate per oggettive difficoltà siamo arrivati al punto in cui, con un problema di deposito di firma, funzionari sono stati chiamati alla responsabilità di procedere agli adempimenti per garantire il corretto corso anche dei mandati di pagamento. E' un dato che io registro e dobbiamo adottare meccanismi correttivi sui quali siamo già ragionando. Ovviamente, la responsabilità dei profili dirigenziali implica la responsabilità, a sua volta, dell'indirizzo politico. Con il decreto adottato a fine ottobre abbiamo indicato un percorso, un percorso che continuerà ancora per le prossime settimane, rispettando e valorizzando quello che dice la norma rispetto agli incarichi a tempo determinato, rispetto alla possibilità di reggenza in capo ai funzionari e rispetto a scelte di carattere più strategico che noi andremo a verificare ad esempio, nel piano del fabbisogno del personale che poi sarà l'attenzione per le adozioni della Giunta del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale. Tutto questo per dire che l'impianto gli spunti emersi stamattina soprattutto nei primi interventi e visto anche il lavoro di sintesi che si è svolto

anche con qualche nota polemica, io sempre dedico la dovuta attenzione registro il dato, ma per fortuna la campagna elettorale è finita, anche le le civili contese, o le tensioni cui fanno riferimento alcuni consiglieri si rivolgeranno, si eviteranno di svolgere in altri contesti perché credo che non siano più il focus di una nuova classe dirigente. Vedo tanti volti nuovi, comincio a vedere il sano protagonismo civile, civico, anche in quest'aula delle forze nuove e chi vuole ancora essere ancorato agli schemi anni '90 primi anni 2000 è liberissimo di farlo, magari sarà un contributo conoscitivo che potrà che potrà Illuminare e rendere il piacere a chi è abituato a seguire queste vicende ma l'aura con i 24 consiglieri, con il Sindaco saranno impegnati in tematiche, credo, di tenore rigore emetodo diverso, come si richiamava all'inizio del dibattito, dobbiamo essere tutti accomunati dalla capacità di mettere al primo posto il bene di Afragola quindi, ci aggiorneremo a presto anche su questo versante del tema delle Finanze, delle Finanze comunali e dei conti economici. Vorrei concludere dalla parte a chi ne ha voglia, di andare a fare qualche verifica sincronica, per esempio, visto che io sono attento su queste cose, sul modo in cui le relazioni programmatiche sono state presentate ad esempio, alla città di Napoli, vedrete che fondamentalmente il buon Manfredi visto che si è parlato di buon Sindaco di bravo ragazzo, il buon Manfredi credo che ci sia articolato rispetto ai tempi i del suo Consiglio comunale con una modalità che rispecchia molto quella che abbiamo adottato noi. Ovviamente dicendo che sono io che prendo come riferimento, magari una personalità del calibro del professore Manfredi che è stato Rettore della Federico II e anche Presidente della Conferenza dei Rettori, prima di diventare Ministro e ora scegliere di sacrificare la sua vita per fare il Sindaco di Napoli, il Sindaco metropolitano. Poi se vogliamo guardare invece alla prospettiva, alla prospettiva diacronica conclude con una citazione, lasciamo stare nella parte Manzoni gli autori della rivoluzione della della letteratura francese o del periodo rivoluzionario e Napoleonico è un nostro autorevole predecessore dopo aver fatto una grande disamina sui massimi sistemi e delle impostazioni della cultura di governo in un momento comunque altamente divisivo della storia Afragolese, diceva *"l'esito elettorale ha indicato una fortissima travolgente volontà di cambiamento da parte della nostra cittadinanza, ora siamo tutti chiamati a dare, ciascuno secondo il proprio ruolo, una risposta a questa domanda c'è dunque, ci può essere qualcosa che ci accomuna in questo cammino dove i ruoli e le postazioni del viaggio sono state assegnate dalla volontà popolare - questa è una relazione programmatica - ma è*

la cittadinanza che adesso ci osserva e rispetto alla quale siamo tutti chiamati a dare una risposta. Giocare al “tanto peggio tanto meglio” - qualcuno ha cercato di farlo anche oggi - penso non servirebbe a nessuno, men che meno ad Afragola, ma se condividiamo questa premessa affinché la partita che ci apprestiamo a giocare possa essere ben giocata, occorre anzitutto che gli interessi della città vengono posti in cima alle nostre pur legittime contese, e ci sia una volontà di tutti noi di concorrere a realizzare, ma insieme a questo occorre anche che giocatori accettino e condividono le regole del gioco, quelle scritte ovviamente, ma prima ancora quelle non scritte, queste ultime appartengono alla civiltà dei rapporti fra di noi, al rispetto dell'interlocutore, al riconoscimento della soggettività politica di chi ci sta di fronte e della controparte. Liberalismo, democrazia non sono parole o etichette da esibire o da appuntarsi sulla divisa, sono anzitutto una visione del mondo. Una concezione dei rapporti tra gli individui, un'idea della persona umana. Principi fondativi a cui richiamarci sempre e, aggiungo, più che con l'enunciazione con i comportamenti che si mettono in pratica e con gli atteggiamenti che si assumono forse, già a partire da queste premesse, su cui si fonda la vita civile di una comunità e del più alto organo che la rappresenta cioè, appunto, questo contesto, il Consiglio Comunale c'è tanto da ricostruire nella nostra città, c'è da ricreare un clima che a partire da chi ha avuto ruoli di responsabilità, sappia ricostituire a partire dalla pratica della contumelia e dell'insolenza quella del confronto sui fatti e sulle idee. Quello della ricerca della migliore soluzione possibile dei problemi. Questa è un'esigenza che, a mio parere, la città avverte oggi come non mai e questo è un compito a cui siamo chiamati tutti e che possiamo assumerci tutti insieme se intendiamo essere protagonisti di una nuova fase della vita della nostra città, se ci crediamo, se lo vogliamo”.

Io grande rispetto per queste parole, queste erano le parole che concludevano una relazione programmatica, per dire andiamo alla sostanza dei fatti, confrontiamoci sui i problemi. L'opposizione può pensare che ci sono ritardi, può pensare che si è partiti con ritardo che c'è qualche problema, e per quanto mi riguarda confermo la mia assoluta disponibilità rimettendomi alle determinazioni del Consiglio Comunale. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, le ricordo sempre che l'intervento deve essere fatto in piedi. Io a dire la verità sulla richiesta che ha fatto il consigliere Giustino, preferirei venisse messa ai voti. Poichè io ho già rivestito questo ruolo di Presidente, ricordo che anni fa è stata messa ai voti,

Pur andando contro quanto detto dal Segretario, noi non stiamo votando un atto ai limiti della legittimità o meno, noi votiamo le linee programmatiche del Sindaco che abbiamo sposato tutti in campagna elettorale. Quindi, da parte mia non ho difficoltà a mettere ai voti le linee programmatiche.

Prego Segretario procediamo alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE: Il Consiglio è sovrano, Pannone Antonio (si), Castaldo Biagio (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Tignola Giuseppina (si), Castaldo Francesco (si), Tralice Sara (si), Migliore Giuseppe (si), Sepe Maria Carmina (si), Fusco Francesco (si), Affinito Giuseppe (si), Nespola Chiara (si), Di Maso Gianluca (si), Ausanio Arcangelo (si), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (si), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro?

GIUSTINO GENNARO: Avevo anticipato che sarei passato da quello che si leccava le ferite perchè non parlava, al frustrato nell'intervento. E' evidente, abbiamo perso una grande campagna elettorale che abbiamo fatto col cuore, ci abbiamo messo la passione ci abbiamo messo tutto quello che ci potevamo mettere siamo rimasti male. Cavolo, ci siamo rimasti male soprattutto quando poi la differenza non è così abissale come quella al quale si rifà il Sindaco nel leggere lo scritto, della citazione di cosa ha scritto che ha vinto con un discreto distacco elettorale la citazione ha scritto che ha vinto con un discreto distacco elettorale! Io chiedo scusa se appaio ancora frustrato, prima o poi mi passerà, sta già per passarmi, ma vedete la frustrazione in qualche modo io l'ho registrata e ce l'ho ancora dentro perché, perdere per così poco e soprattutto registrare, per esempio, una serie di arresti fuori le scuole per palese voto di scambio. Aspettiamo che il Sindaco dia chiare indicazioni rispetto a una sua indipendenza che per quanto mi è dato di sapere ,in tutta la mia frustrazione, questa stasera non sembra sia emersa. Ahimè, rispetto pure alle indicazioni più o meno latenti, ma più che meno la tempi sono emersi da questi banchi del Consiglio Comunale, quindi

significa che per le prossime sedute di Consiglio Comunale voi i provvederete a farmi il “cosiddetto sconto frustrazione” poi mi dite voi quando sono diventato un soggetto che è scevro da questo da questa frustrazione. Io non posso che annunciare, a nome mio e del gruppo che mi onoro di rappresentare, il mio voto contrario a quello che è programma elettorale di questo Sindaco, perché ci aspettavamo ben altro. Ci aspettavamo un dato di dettaglio rispetto alle situazioni di casse; ci aspettavamo un dato di dettaglio rispetto a una macchina amministrativa i cui Decreti scadono domani, che vedono andare via il Dirigente finanziario, che vedono andare via nelle prossime settimane il funzionario, che vedono sospesi il Comandante dei vigili urbani...

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, giusto per precisare, la dichiarazione di voto si fa quando si mette a voti, quando si fa esprimere il voto non bisogna intervenire. Questa è una prassi sbagliata! La prossima volta quando andiamo al voto non ci saranno più interventi, si fanno prima di andare ai voti e non ci saranno deroghe per nessuno.

GIUSTINO GENNARO: ...questa relazione che vi aspetteremo certamente sui provvedimenti, vi aspetteremo certamente su questo provvedimento ricognitivo del debito del comune di Afragola la genesi così ci prenderei tutto pure sulla genesi di questo debito come si è prodotto, come si è amplificato, come è stato contenuto se è stato contenuto. Noi siamo qui, siamo sereni aspettiamo, aspettiamo i vostri atti e certamente non abbiamo fretta. Un consiglio se se mi posso permettere di darlo, e che non riesco a comprendere le vostre facce tristi, forse se ridete, se sorridete un poco di più, forse pure a casa vi guarderanno con un altro occhio. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, ripeto non ci saranno più interventi per dichiarazioni di voto durante le fasi di votazione.

SEGRETARIO GENERALE: **Giustino Gennaro (no), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Antonio (no), Botta Raffaele (no), Baia Giacinto (no), De Stefano Vincenzo (no), Iazzetta Antonio (no), Salierno Marianna (no), Russo Crescenzo (no).**

PRESIDENTE: **Con 14 voti favorevoli, 8 contrari sono approvate le linee programmatiche. Grazie**

Passiamo al capo numero 2.... Chiede la parola la consigliere Giustino

GIUSTINO GENNARO: Credo che si sia sentito telefonicamente con il consigliere Baia che le ha rappresentato, fuori da questo Consiglio Comunale, la possibilità che l'opposizione si riservava di chiedere la sospensione di circa 30 minuti a ridosso delle ore 16 per partecipare ad una funzione religiosa. Naturalmente la cosa le è stata rappresentata telefonicamente. Facciamo formare richiesta di sospensione dei lavori per 30 minuti che ci permette di andare a salutare un nostro amico che ha avuto un importante lutto in famiglia.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino sono consapevole della richiesta avuta dal consigliere Baia, ma lei sa bene che tutto quello che si rappresenta fuori dal Consiglio non ha valore. Lei ora ha fatto formale richiesta di sospensione di 30 minuti, io la metto ai voti. Se siamo d'accordo non ci sono problemi, Grazie

Metto ai voti la proposta di sospensione di 30 minuti di sospensione fatta dal consigliere Giustino. Se passa la proposta alle 16.30 rifacciamo l'appello. Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: **Pannone Antonio (si), Castaldo Biagio (si), Di Maso Assunta Antonietta (si), Tignola Giuseppina (si), Castaldo Francesco (a), Tralice Sara (a), Migliore Giuseppe (si), Sepe Maria Carmina (si), Fusco Francesco (si), Affinito Giuseppe (si), Nespole Chiara (si), Di Maso Gianluca (si), Ausanio Arcangelo (si), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito (1982) (si), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (si), Zanfardino Benito (1976) (a), Caiazzo Anto-**

*****Afragol@net*****

nio (si), Botta Raffaele (si), Baia Giacinto (si), De Stefano Vincenzo (si), Iazzetta Antonio (si), Salierno Marianna (si), Russo Crescenzo (si).

PRESIDENTE: A maggioranza dei voti si sospendono i lavori che riprenderanno alle 16.30. Grazie

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE: Allora procediamo con l'appello

SEGRETARIO: Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespoli Chiara (p), Di Maso Gianluca(p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito 1982 (p), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito 1976 (a), Caiazzo Antonio (p), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (p), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (p).

18 presenti.

PRESIDENTE: Allora, con 18 presenti e 7 assenti, a seduta riprende alle ore 17:05. entra in aula il consigliere Baia Giacinto e Zanfardino Benito (1976).

Quindi i presenti sono 20.

CAPO N.2: “Bilancio consolidato esercizio 2020 art. 11 bis D.L. n. 118/2011 - Approvazione”

La parola all'assessore al bilancio Sibilio, prego assessore.

SIBILIO MICHELE: Salve buonasera a tutti. E' doveroso fare una premessa, oggi ci troviamo di fronte all'approvazione degli atti che sono partoriti dalla vecchia amministrazione, transitati per il Commissario Prefettizio, e quindi che sono propedeutici per la nuova Amministrazione affinché va davanti. Quindi, sarebbe doveroso e di buon senso per tutto il Consiglio approvarli in modo unanime, a prescindere dalle fazioni. Poi, ci stanno le critiche alla nuova Amministrazione, al nuovo esecutivo, ma dandoci il tempo necessario di metterci in moto e poi siamo qui a rispondere ognuno di noi per le proprie responsabilità. L'ordine del giorno riguarda l'approvazione del bilancio consolidato, sappiamo che gli enti che hanno partecipazioni o collegamenti ad altra società quindi sono obbligata a fare il bilancio consolidato il bilancio consolidato nonché altro che il la sommatoria dei singoli bilanci dell'ente predominante e delle società controllate o collegate o dei vari organismi si compone da uno stato patrimoniale economico e risultato esercizio globale fatto alcuni stralci di debiti e crediti tra i vari collegati e ci si arriva ad una situazione globale, prima di fare il bilancio consolidato che è solo che non si fa su basi di approvazione del rendiconto dell'anno in corso, quindi si è fatto in per Rendiconto dell'anno 2020 che è stato approvato con Delibera Commissariale con poteri di Consiglio Comunale n.21 del 23/07/2021, cioè in base al Rendiconto e alla ricognizione degli enti cioè degli organismi, sempre fatta con Delibera Commissariale cioè commissariale con poteri di Giunta Comunale si va a determinare il perimetro di consolidamento. Cosa significa bilancio di consolidamento, si va a determinare in base a un rapporto di valori di patrimonio netto di totale attivo e dei ricavi caratteristici una percentuale, in base a questa percentuale rapportata alle società collegate o controllate si determinano quale società possa entrare nel cosiddetto Gap, gruppo di amministrazione pubblica. In base al Rendiconto del 2020 le società non rispecchierebbero il parametro per entrare nel perimetro di consolidamento, l'unica che ci rientra è la Afragol@net, perché è una società partecipata al 100% dal Comune, quindi è una partecipazione pubblica. Per quanto riguarda i dati statistici numerici la società partecipata al 100% svolge un'attività di organizzazione di gestione e prestazione di servizi a l'ente. Quindi svolge un'attività di supporto all'ente in quattro

aree come quella finanziaria tecnica informatica e amministrativa, passando ai dati numerici. Come si evince dalla nota integrativa aspetto economico del bilancio consolidato nel 2020, quindi è un risultato migliorativo rispetto a quelle 2019 che si è chiuso con un risultato di esercizio con una perdita di meno 7 milione 180.899 mentre quelle del 2020 è un risultato positivo di 3 milioni 551.635. Quindi con una variazione in aumento di 11.139, il bilancio consolidato è supportato dai pareri della regolarità tecnico contabile del responsabile finanziario dei settori ed accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori che hanno dato rispettivo parere positivo.

PRESIDENTE: Grazie assessore Sibilio. Interventi in merito? Ha chiesto la parola il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Solo per vedere se l'assessore ci fa una sintesi del parere del collegio dei revisori, perché fino a ieri alle ore 12:30 lo stesso non era allegato agli atti di Segreteria, abbiamo compreso che hanno espresso parere favorevole giusto per sapere se hanno fatto qualche prescrizione se hanno fatto qualche premessa particolare se hanno fatto qualche considerato particolare e soprattutto se la delibera risulta opportunamente firmata dai responsabili tecnico e finanziario perché da quanto ho avuto modo di vedere per gli atti all'attenzione del consiglio comunale non c'è nella firma del responsabile finanziario nella firma del responsabile tecnico.

PRESIDENTE: La parola all'assessore Sibilio.

ASS. SIBILIO MICHELE: Per quanto concerne la relazione del collegio dei Revisori hanno rilasciato un opportuno giudizio positivo, senza alcun rilievo, quindi gli atti sono pubblici e può prendere visione. Grazie.

PRESIDENTE: Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Dagli atti che ho avuto modo di vedere la cartellina del Segretario comunale non c'è la firma della dottoressa D'Ambrosio o almeno non risulta da quegli atti, e poi vorrei dire all'Assessore che il parere che sta agli atti l'ho visto l'ho visto cinque minuti fa, di solito questi altri dovrebbero stare all'attenzione dei consiglieri comunali almeno 24 ore prima, perciò mi sono permesso di chiedere.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola al Segretario per la verifica opportuna.

SEGRETARIO: Io non penso che voi avete comunque un sistema un software dove le proposte vengono inserite a sistema, Quindi praticamente la proposta dovrebbe essere con firma digitale, va bene, c'è ok confermo.

PRESIDENTE: Grazie al Segretario. Ci sono altri interventi? Quindi passiamo alla votazione per appello nominale

SEGRETARIO: Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina(favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca(favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito 1982 (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (astenuto), Caiazzo Antonio (astenuto), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (astenuto), Salierno Marianna (astenuto), Russo Crescenzo (astenuto).

PRESIDENTE: 14 favorevoli e 6 astenuti. L'atto è approvato. Si vota l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole, chi è astenuto. Si approva con la stessa votazione. Passiamo al terzo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 3: “Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 8 e art. 193 decreto legislativo 267/2000”.

La parola all'ass. Sibilio

ASS: SIBILIO MICHELE: Il capo all'Odg. prevede la proposta di deliberazione per quanto riguarda l'assestamento del bilancio, c'è il parere dei revisori sempre positivo senza alcun rilievo, su disposizione del dirigente finanziario che di suo lavoro ogni anno chiede ai vari responsabili dei vari settori se ci sono delle situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio del bilancio chiede a loro di segnalare ulteriore la presenza di debiti fuori bilancio e chiede la necessità e se necessitano l'impegno di alcune spese. Oggi si trova opportuno deliberare su una proposta di variazione che richiedono degli incrementi di alcuni capitoli di spese, che non sono differibili ma che sono indispensabili. La variazione viene fatta senza gravare ulteriormente sull'avanzo di bilancio, perché con i colloqui che si sono avuti con i vari responsabili dei settori si è cercato di limitare al minimo l'eventuale impegno e se trovate dall'altra parte da disponibili altri uffici finanziari, responsabili di concedere delle entrate che erano state maggiormente impegnate. Quindi come detto non c'è nessun aggravio sull'avanzo di bilancio, c'è una contropartita di giro e che per una parte, che per una mancata disponibilità si attinge al fondo di contenzioso alla parte accantonata nell'avanzo di bilancio, proprio per evitare che questo Ente aggravi sempre sulle proprie casse l'incompetenza delle maggiori spese e la difficoltà di introitare.

PRESIDENTE: Grazie assessore Sibilio, ha chiesta la parola il consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: In merito alla delibera perchè ampiamente presentata e illustrata dall'assessore al ramo, voglio solo soffermarmi su un passaggio finale Sindaco, del parere rilasciato dai Revisori proprio perchè riguarda una discussione che abbiamo fatto più volte un confronto che abbiamo fatto più volte. Il Collegio rinnova l'invito ad adottare con urgenza i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati, vorrei soffermarmi su questa questo rilievo perchè, perchè giorno dopo l'insediamento del Sindaco avevamo già posto in rilievo questa problematica, solo a titolo di conoscenza Sindaco, deve sapere che da novembre del 2020 erano già state preparate numerose proposte di delibere di debito fuori bilancio derivanti da sentenze da titoli esecutivi, non vi

è stato modo di approvarle dall'amministrazione Grillo per ragione ormai risapute, però il Commissario Prefettizio non è riuscito ad approvare, quelle delibere riguardavano per la maggior parte dei titoli esecutivi relativi alle annualità 2018, quindi parliamo del 2020, perché nei due anni abbiamo dato un forte impulso al pagamento dei debiti fuori bilancio ora purtroppo sia per il Covid, sia i 7-8 mesi di commissariamento hanno ulteriormente rallentato questo iter. Quindi un invito a concentrarci immediatamente sui debiti fuori bilancio, un invito a convocare quando primo un Consiglio Comunale per consentire l'approvazione di debiti fuori Bilancio, perché ricordo a questo Consiglio Comunale che lasciare dei titoli esecutivi sulla scrivania generano ulteriori debiti derivanti dal calcolo di interessi moratori, interessi commerciali e ulteriori i spese per le procedure esecutive. Quindi la maggiore attenzione va riposta su questo argomento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consiglieri Affinito, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del capo numero 3.

Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Questo è il primo atto ascrivibile direttamente a quest'Amministrazione è una variazione di bilancio che così detta scrittura di assestamento, che si deve votare entro oggi, per quello che leggo in una delibera che sembra abbastanza ermetica, pare che ci siano pure gli accantonamenti nel fondo per la copertura dei debiti fuori bilancio, rispetto a quello che già c'era e a quello che abbiamo stanziato vorrei sapere se è stata fatta una ricognizione di quelli che sono i debiti fuori bilancio di questo Ente, perchè credo che la somma che residuava sul capitolo e quello che abbiamo stanziato non sia alla copertura di tutti i debiti, quindi chiederei l'amministrazione e come intende comportarsi, visto che attorno alla questione dei debiti fuori bilancio ruoterà inevitabilmente la gestione dell'ente, l'indice di deficiarietà strutturale e quindi la non remota possibilità di un Comune che possa essere poi dichiarato dissestato, a conti fatti per esempio c'è stato un aumento dei costi di conferimenti alla Sapna, perchè rispetto a un piano rifiuti che non li prevede e rispetto all'aumento siamo già a somme che vanno abbondantemente sopra le somme stanziato in questa scrittura di assestamento, quindi vorrei chiedere poi quale è la filosofia di questo intervento di questa amministrazione per i debiti fuori bilancio, ci sono delle fatture pervenute non contestare della ditta che svolge rifiuti, che svolge servizi di raccolta e spazzamento su questo

territorio pari a 1 milione di euro, che non mi pare rinvenire in queste scritture, quindi, chiediamo poi può darsi pure che è una scelta politica per l'amor di Dio, dice: i debiti non abbiamo ancora voglia di onorarli, vogliamo fare le procedure di pignoramento, aspettiamo le procedure di pignoramento e quindi poi giocheremo a rincorrere queste procedure, ma gradirei sapere qual è la filosofia di approccio rispetto a questo fondamentale problema che attanaglia da anni il comune di Afragola che è quello del riconoscimento dei debiti fuori bilancio. La massa di debito fuori bilancio alla quale faceva riferimento il consigliere, stavo dicendo assessore, perchè poi ho visto prima censurare gli ultimi 10 anni di amministrazione poi ho pensato ma ha fatto pure l'assessore, quindi rimane questo fatto che sei assessore. Lo stesso Affinito mette in luce che ci sono una quantità tale di delibere già pronte, che però stranamente né il dirigente e né l'amministrazione hanno rappresentato in maniera dettagliata in questa scrittura, adesso, può essere una scelta politica soprattutto ci dica perchè dobbiamo far finta di non vedere che esistono dei debiti perchè esistono, perchè sono stati oggetto di una ricognizione e sono €800.000 circa €900.000 mila euro di fondo complessivo a stasera di delibere che comunque poi dovremmo approvare in quest'aula entro il 31 dicembre del corrente anno. Quindi alla fine chiedo di sapere questo, e visto le eccezioni che Affinito ha posta in luce riferendosi al Collegio dei Revisori dei Conti rispetto alle quali noi non abbiamo contezza, se l'assessore ci dà lettura del parere, badate bene agli atti non c'era, abbiamo fatto l'accesso agli atti ieri alle ore 12 e alle ore 12 c'erano solo le delibere, tra l'altro corredate nemmeno con la firma del responsabile finanziario dottoressa D'Ambrosio, non so i Revisori a che ora hanno... ma noi non vogliamo sollevare la questione che gli atti non ci stanno, noi avvertiamo sulle nostre spalle la responsabilità di un atto che se non va fatto entro oggi non lo potete più fare ci stanno da stanziare somme per riconoscimento di debiti fuori bilancio ci mettiamo nei panni di fornitori, di materia, di servizi di lavoro, che per colpa di un parere che non è stato allegato possono vedere il loro diritto ulteriormente leso, però se lei ci rende edotto rispetto a parere dei revisori, magari ci dà lettura delle parti saliente di questo ci fa cosa gradita e poi se l'amministrazione ci rende edotti sulla linea filosofica di approccio alla gestione dei debiti fuori bilancio su questo ve ne saremo ancora più grati.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola all'assessore Sibilio.

ASS. SIBILIO MICHELE: Allora il riferimento alla seconda per quanto concerne le

poste in cui necessitano di maggiori impegni si riguarda la fornitura di gas di scuole, che erano relativa dei conguagli, spese per il personale dipendente di € 50.000 mila euro per i buoni pasti per aumento dei dipendenti per nuova assunzione per aumenti dei ticket e poi un dei debiti fuori bilancio da sentenza esecutive. Tali risorse maggiore spese sono state come ho già ribadito prima, per una parte, quindi intaccando il fondo contenzioso accantonato nell'avanzo di Amministrazione anno 2020, una parte quindi anche grazie alla disponibilità di alcuni dirigenti che hanno fatto sì, che alcune risorse a loro impegnate venissero destinate a tale copertura, tra quali rammento le spese di manutenzione automezzi, quelle più salienti, oneri assicurativi, e servizio di semiconvitto. Quanto concerne il parere la cosa più saliente.

Il Collegio presa atto che la variazione adottata dalla Giunta comunale come origine da richiesta del dirigente finanziaria settore dell'Ente, protocollo 54535 del 12/11/2021, riscontri dei dirigenti dei servizi avvenute con note protocollo 54036 del 15/11/2021, e protocollo 55746 del 17/11/2021 integrata con nota protocollo 57252 del 25/11/2001 per quanto di rispettiva competenza evidenziano la presenza di debiti fuori bilancio alla finanziaria necessità di adeguare alcune previsioni di spesa non differibili riferite a servizi indispensabili, in ragione di superiori esigenze di gestione, che le risultanze della variazione oggetto del presente parere sono state condivise senza eccezioni in sede di conferenza dei dirigenti dell'ente, interessati in data 25 luglio 2021, che ai sensi dell'articolo 175 le variazioni al bilancio possono essere deliberato non oltre il 30 /11/2021 verificato che l'esercizio in corso detta proposta prevede le seguenti operazioni di competenza e di cassa, rilevata che la variazione proposta trova copertura in riduzione di spese corrente, utilizzo del fondo di riserva in presenza di spese non prevedibile ed esigenze straordinarie ed applicazione dell'avanzo accantonato nel fondo contenzioso, accertato che a seguito delle variazioni vengano rispettati il pareggio di bilancio finanziario ed equilibri stabili in bilancio in seguito alle norme di cui all'articolo 193 del TUEL.

Tutto ciò premesso questo collegio alla luce di quanto sopra e dei controlli svolti, preso atto dei pareri di regolarità tecnica è contabile, espressi dal responsabile dell'area interessata esprime parere favorevole sulla variazione di bilancio di previsione 2021/23 anno 2021 e 2020 così come proposta.

Tenuto conto della attendibilità della coerenza e della congruità della variazione e nella valutazione che la stessa non alteri gli equilibri di bilancio e non altro modifica i vincoli relativa al pareggio di bilancio, nè gli altri vincoli di finanza pubblica locale, il collegio a

rinnovo l'invito di adottare con urgenza i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati.

PRESIDENTE: Siamo fuori microfono. Non viene registrato.

ASS. SIBILIO MICHELE: In urgenza che scaturiscono debiti da sentenze esecutive, io credo che la problematica dei debiti fuori bilancio è una problematiche che risalga un poco cioè di recente quindi noi già stiamo facendo una ricognizioni con i vari uffici opportuni, affinché relazionino, di venire a conoscenza esattamente a quanto ammontano questi debiti fuori bilancio, una volta che verranno fatte le ricognizione dei vari uffici poi sarà compito di questa amministrazione come esecutivo insieme al Sindaco prevedere la scelta più opportuno per cercare di risolvere questa annosa problematica.

PRESIDENTE: Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Sembra abbastanza strano su una scrittura di assestamento l'amministrazione ci venga a dire che poi farà la ricognizione per verificare auali sono i debiti e questo però a noi non ci interessa, la gestione dei tempi è un problema tutto vostro evidentemente ancora non sia contezza rispetto a quella che la gestione dell'ammontare dei debiti fuori bilancio. Vedete da questa variazione di bilancio emerge un dato che per certi aspetti ci turba tutti quanti la variazione di bilancio inerente la fornitura di gas nelle scuole che viene aggiornata di €235.000 mila euro circa, spero che l'amministrazione si sia preoccupata del fatto che alcune scuole fanno pervenire richiesta di conguaglio per le spese del gas per circa €200.000 mila euro, ma che si riscaldano pure d'estate! Allora alla fine spero che rispetto alla mera copertura delle spese finalizzata a queste cose ci sia stato pure un pronto intervento correttivo rispetto a questa abnorme situazione di spreco che tra l'altro costa alle tasse comunale costa ai nostri cittadini queste cifre blu. per quanto mi riguarda annuncio il mio voto contrario a questa variazione di bilancio.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino la parola al Sindaco.

SINDACO: Confermo che l'approccio di cui c'è hai bisogno da parte l'amministrazione deve essere questo perché viene fuori un dato molto preoccupante e qui veramente c'è bisogno di una conferenza dei servizi, è il caso in questo caso, perché stanno emergendo

una serie di inadempienze, di forme divaricate di inerzia sia per quanto riguarda il controllo io per quanto riguarda la gestione che implica necessariamente una attivazione immediata di un tavolo che consente di avere un quadro chiaro, perché credo che il problema si ripresenterà e parliamo di fatturazione di bollette per essere chiari che risalgono ai mesi precedenti. Quindi il termine di inerzia credo che sia quanto mai idoneo a configurare anche l'atteggiamento che c'è stato durante la gestione commissariale e potremmo benissimo riferirci anche alle precedenti Amministrazioni, si parla tanto di efficientemente energetico ed è scandaloso scandaloso che vengono fuori i dati di questo tenore quindi da parte nostra ci sarà immediatamente, anzi già si è attivato un tavolo che questi dati all'amministrazione sono stati portati negli ultimi giorni relativamente alla definizione del quadro dell'intervento per la variazione di bilancio che stasera e all'attenzione del Consiglio vi aggiungo che queste criticità coinvolgono anche gli immobili comunali, quindi ancor di più sarà necessario predisporre una strategia di medio-lungo termine per un efficientamento energetico che consente un salto di qualità perché nel 2021 è inaccettabile che arrivino bollette relative a consumi a forniture e questo vale per certi versi anche per le forniture di energia elettrica magari poi lo approfondiremo in altra sede rispetto alle forniture per gli immobili comunali occorre necessariamente correre ai ripari razionalizzare una linea di intervento e tamponare come fa il cominciamo a fare stasera rispetto al pregresso ma non è oltremodo tollerabile che questo approccio continui anche per l'avvenire. Quindi da questo punto di vista raccogliamo subito l'invito che viene condiviso anche dal consiglio comunale ed agli interventi che mi hanno preceduto perché si tratta di una linea di tendenza fortemente preoccupante. Poi in merito al tema dell'approccio, la parola filosofia mi affascina sempre molto evocativa, noi abbiamo a che fare con una nebulosa dai contorni sfuggenti perché l'approccio è stato molto debole chiamiamolo così parziale, che ha contrassegnato anche le amministrazioni precedenti quindi se ci riferiamo ad esempio alla nebulosa che tocca il servizio legale anche lì c'è da fare una ricognizione rigorosa che ci auguriamo al più presto possa essere definita con nuovo senso di responsabilità e anche nel rispetto di un indirizzo politico chiaro che purtroppo ahimé si è fortemente avvertita la cui deficienza si è fortemente avvertita negli ultimi mesi per non dire anche qui negli ultimi anni. Quindi correre ai ripari per mettere i conti in sesto e da questo punto di vista il quadro che sta venendo fuori non esaustivo che ovviamente non può essere definito nei suoi contorni nella variazione di bilancio il quadro di assestamento che all'attenzione del Consiglio Comunale stasera ci conferma che c'è bisogno di una strategia di radicale di radicale inversione di marcia che vede un obiettivo

di garantire garantire la sostenibilità di queste forme di intervento, perché anche di questo si parla di sostenibilità da parte dell'ente perché la prospettiva di un quadro deficitario che addirittura possa sfociare in un vero proprio dissesto, è una prospettiva con la quale dobbiamo fare i conti , correre ai ripari, prevenire per evitare che poi le cure siano quanto meno quando meno idonea e non cure che invece vado da essere definita in un contesto critico, che implicherebbe implicherebbe o ancora peggio, potrebbe potrebbe impedire ogni azione di tipo prospettico rispetto alla programmazione da parte dell'ente locale.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Sindaco, si può rendere pure edotti, visto che la questione bilancio conti volgarmente detta sta emergendo in tutta la sua criticità, ci può pure dire quali sono le sue intenzioni da domani mattina circa all'ufficio Finanziario, Entrate e Ragioneria visto che oggi è l'ultimo giorno di validità dei decreti che le ha sottoscritto circa 30 giorni fa. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco

SINDACO: Del settore dei servizi, stiamo valutando perché abbiamo visto anche il supporto di una documentazione che mi è stata fornita rispetto agli atteggiamenti alle posizioni assunte dal Commissario, dal Segretario Generale e stiamo valutando alla luce anche di nuovi spunti di riflessione che si riconnettono all'evoluzione di quelle fattispecie che sono state modificate nella documentazione che non so se lei conosce relativa al carteggio alle comunicazioni che hanno interessato il Commissario Prefettizio il Segretario Generale.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, grazie consigliere Giustino. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

SEGRETARIO: Procediamo alla votazione per appello nominale.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole),

Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (a), Zanfardino Benito 1982 (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito 1976 (contrario), Caiazzo Antonio (contrario), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (astenuto), Salierno Marianna (astenuto), Russo Crescenzo (astenuto).

PRESIDENTE: Allora ci sono 14 voti favorevoli, 4 voti contrari e 3 astensioni.

Quindi l'atto è approvato. Passiamo all'immediata eseguibilità dell'atto per alzata di mano. Chi è favorevole, chi si astiene, chi è contrario. Approvato con la stessa votazione di prima.

Passiamo al capo n. 4 all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Commissioni consiliari- composizione”

Qualche giorno fa è stata indetta una riunione di capigruppo e sentito i vari consiglieri si è arrivati ad un'intesa sulle commissioni su una serie di commissioni formata da un numero di 7 consiglieri sia di maggioranza, che di opposizione, se noi siamo d'accordo. Se siamo d'accordo io leggerò commissione per commissione e votiamo ogni qual volta che sarà completa. I presidenti verranno votati dopo la prima votazione che sarà fatta nei prossimi giorni.

I Commissione consiliare Affari Istituzionali, Decentramento Amministrativo, Servizi demografici e municipalizzati, Statuti e Regolamenti, Risorse umane e Contenzioso.

I componenti: Di Maso Assunta Antonietta, Tralice Sara, Nespoli Chiara, Di Maso Gianluca, Botta Raffaele, Caiazzo Antonio, De Stefano Vincenzo.

Questa è la prima Commissione formata da 7 consiglieri comunali, se siamo d'accordo, per alzata di mano. Chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene. Tutti favorevoli, all'unanimità viene approvata.

II Commissione Bilancio, Programmazione, Finanza e Patrimonio. I componenti: Affinito Giuseppe, Tignola Giuseppina, Castaldo Francesco, Zanfardino Benito, Russo Crescenzo, Giustino Gennaro e De Stefano Vincenzo.

Mettiamo in votazione. Chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene. Approvato all'unanimità.

III Commissione: Trasporti, Attività Produttive, Polizia Municipale e traffico, Ecologia, Ambiente e Nettezza Urbana. Componenti della Commissione: Di Maso Gianluca, Migliore Giuseppe, Fusco Francesco, Sepe Maria Carmina, Salierno Marianna, Zanfardino Benito '76, Botta Raffaele. Metto in votazione. Chi è favorevole, Chi è contrario, chi si astiene. Approvato all'unanimità.

IV Commissione: Lavori Pubblici, Urbanistica, Arredo Urbano, Igiene e Sanità, Problema Casa. Componente della Commissione: Fusco Francesco, Migliore Giuseppe, Affinito Giuseppe, Castaldo Francesco, Iazzetta Antonio, Caiazzo Antopnio, Baia Giacinto.

Chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene? All'unanimità viene approvato.

V Commissione: Pubblica Istruzione, Università, Attività Culturali, Politiche Sociali, Sport, Tempo Libero e Politiche Giovanili. I componenti della Commissione: Zanfardino Benito '82, Di Maso Assunta Antonietta, Tralice Sara, Iazzetta Raffaele,

Nespoli Chiara, Iazzetta Antonio e Zanfardino Benito '76. Metto in votazione I componenti della V Commissione. Chi è favorevole, chi è contrario, chi si astiene. Approvato all'unanimità.

VI Commissione: Controllo e garanzia sugli atti dell'Ente. Componenti: Tignola Giuseppina, Sepe Maria Carmina, Ausanio Arcangelo, Lanzano Antonio, Russo Crescenzo, Baia Giacinto e Giustino Gennaro. Chi è favorevole, Chi è contrario, chi si astiene. Approvato all'unanimità.

Allora sarà mia cura come Presidente del Consiglio, in questi giorni convocare, ogni giorno due Commissioni per far sì che si venga ad eleggere il Presidente e il Vicepresidente delle Commissioni, quindi il primo giorno I e II Commissione e poi successivo III e IV, e infine V e VI Commissione, questo in attesa che io stabilizzi l'ufficio di Presidenza, perchè stiamo ancora in fase di allestimento e stiamo anche programmando per mettere qualcuno in Segreteria. Grazie.

Se non ci sono altri interventi... Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: l'Eccezione già la sollevava nell'ultimo C.C. il consigliere Caiazzo in merito alla Costituzione dei gruppi se si dice quali sono gli intendimenti di questa Presidenza o della Conferenza dei Capigruppo, rispetto al fatto che non è possibile costituire il gruppo ad una persona, la questione va affrontata, perchè poi manco e dignitoso per questa aula convocare una conferenza dei capigruppo fatta a 15, 16, 17 persone, tanto vale la pena che convochiamo tutto il Consiglio Comunale non lo statuto il regolamento da questo punto di vista sembrano non ammettere alibi di sorta coloro che non sono iscritti a gruppi di almeno tre persone e non hanno un gruppo riconosciuto a livello parlamentare vengono iscritti d'ufficio a gruppo misto, se lei ci dice come vogliamo atteggiarsi su questa problematica.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino lei è mancato alla conferenza dei capigruppo dove l'aveva delegato il consigliere Caiazzo noi abbiamo avuto modo di affrontare questa tematica e poichè l'articolo 53 del nostro Regolamento gruppo consiliare prevede: lo leggo integralmente.

Allora l'articolo 53 del nostro Regolamento Comunale, prevede comma 1 che i gruppi consiliari vengono formalmente costituiti dopo la proclamazione e convalida degli eletti e nei termini fissati della prima convocazione del Consiglio Comunale dove state già ottemperato, comma 2 all'atto della Costituzione ciascun gruppo consiliare elegge il

capogrupp e nè da comunicazione al Segretario Comunale che a sua volta informa il Presidente del Consiglio e del Sindaco ed è stato ottemperato. Il Presidente del Consiglio ne dà comunicazione all'assemblea, sono altresì dichiarati capigruppo i consiglieri gli unici eletti nelle rispettive liste delle elezioni elettorale, elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale, avendo rappresentatività di gruppo in ambito parlamentare e qua ci siamo e sono tre partiti politici Fratelli D'Italia, Movimento 5 Stelle e Forza Italia, comma 5, i consiglieri gli unici rappresentati eletti nelle rispettive liste presenti alal competizione elettorale delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale, conferiscono nel gruppo misto ed eventualmente nominano il loro capogruppo consiliare. Comma VI, il consigliere nel corso del mandato.. va bene questo è quando cambia gruppo, lo deve comunicare, quindi sarà il consigliere più anziano eletto come capogruppo. Quindi la cosa che interessa alla sua richiesta è il comma 5, che I consiglieri unici rappresentanti eletti nelle liste della competizione elettorale del Sindaco e dei consiglieri comunali conferiscono nel gruppo misto ed eventualmente nominano il proprio capogruppo consiliare. Questo a dire il vero ne abbiamo già parlato e ampiamente affrontato nella conferenza di capigruppo rappresentata dal consigliere Caiazzo.

Consigliere da una Conferenza di capigruppo si era addivenuti a questa ipotesi, allora se c'è un ripensamento e noto che c'è un ripensamento, allora io adotterò affinché venga rispettato in pieno lo Statuto del Regolamento e quindi mi farò portatore di questa missiva, di chiedere a coloro che non fanno parte dei partiti a livello nazionale di formarsi come unico gruppo misto, così come prevede il Regolamento.

Prego consigliera Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Proprio in quell'occasione adottammo una linea di buonsenso, oggi apprendiamo che la linea di buon senso non va più bene. Io proporrei ancora un'altra cosa visto che il nostro regolamento c'è un veramente una defaiance sul punto e ci stiamo costituendo nelle nelle commissioni, potremmo portare come primo punto la questione proprio del capogruppo inteso non di 3, ma meno di 2 sempre nel principio del buon senso e della rappresentanza di ogni singolo soggetto che oggi rappresenta una fetta politica importante di questo territorio, ecco il buon senso di quella riunione che venne sposata dal consigliere Caiazzo, prendiamo atto di questa situazione che per noi è nuova e proporrei a tutto il Consiglio se possiamo apportare una modifica al regolamento perché il gruppo misto dice la legge sono tre e non sono due, ma se possiamo spostare in due e cerchiamo di crearci per chi non viene rappresentata a livello

nazionale, in due gruppi sempre in forza non più del buon senso ma di una rappresentante in questo Consiglio di chi comunque ha partecipato a prescindere dalle posizioni a questa competenza elettorale.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola la consigliera Nespoli Chiara.

NESPOLI CHIARA: probabilmente o io ho poca memoria o non avevo inteso bene, mi era apparso di capire che l'accordo che avevamo preso era tutelativo, soprattutto anche delle liste civiche non di appartenenza e che avevano sorretto i candidati consiglieri, per cui in maniera corretta se l'avvocato Salierno è rappresentato il Movimento 5 Stelle, il dottor Iazzetta era in rappresentanza della tua lista eccetera, mi pareva che noi avevamo convenuto anche sulla necessità di rappresentare la lista civica, la lista parlamentare o anche l'elettorato che era dietro il consenso elettorale che esprimeva anche un solo consigliere quindi a tutela dello stesso mi perdoni se magari non è in piena, diciamo sia in antitesi con il regolamento perdonatemi, però almeno io avevo capito tutt'altro, che c'eravamo detti nella riunione dei capigruppo poi se io sono in errore perdonatemi, correggetemi si era anche detto chela problematica della convocazione della riunione dei capigruppo a 15 o 16 non era estrema, visto che spero che siamo tutte persone mature, ragionevoli, razionali e che non si sarebbe creata "caciara", se poi questo non so non fosse corrisposto al vero, interroga si prendevano conseguenza diversa, però perdonatemi io avevo capito così, ma stasera abbiamo rivoltato completamente, però scusatemi quello che si dice nella conferenza dei capigruppo secondo me andrebbe rispettato perché altrimenti non ha senso la convocazione. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Presidente, prima di arrivare a conclusioni da parte di questa di questa Presidenza, visto che c'è sta è stato fatto un passaggio nella conferenza dei capigruppo Mi sembra di capire che il consigliere Giustino cercava soltanto i puntualizzare la questione non per altro quindi io proporrei a questo punto, visto che lei da domani inizierà a convocare le case singole commissioni, magari proprio nelle commissioni al di là di affrontare un eventuale modifica del regolamento, magari se riusciamo prima di sviscerare nelle commissioni e faremo giungere a questa presidenza

magari una decisione condivisa da parte tutto il Consiglio Comunale direi di soprassedere almeno per il momento rispetto questa eccezione.

GIUSTINO GENNARO: Io ho fatto una domanda, rispetto alla questione, avete sottoscritto avete deciso, ho messo tanto un problema di opportunità è concepibile che in un consesso civico di 24 consiglieri comunali esiste una conferenza dei capigruppo di 16 persone? Perché fanno parte di ufficio alla conferenza dei capigruppo l'ufficio di Presidenza è vero che Marianna è anche capogruppo, non sono neanche chi è dall'altro lato il vicepresidente, è proprio pure per evitare in prospettiva che i gruppi vanno verso lo spappolamento perché ognuno può godere della prerogativa di capogruppo, perché poi collegato alla prerogativa di capogruppo ci stanno pure dei benefici che sono anche di natura economica e noi in questo momento noi ci dobbiamo atteggiare anche nell'ottica di una spending review da questo punto di vista, quindi il problema è di opportunità e ho messo semplicemente sul tavolo ritengo che uno esperimento di poche settimane o pochi mesi un'esagerazione rispetto ad una riflessione che dobbiamo immediatamente continuare a fare e dobbiamo immediatamente risolvere.

Per quanto mi riguarda sarei per come la pensa lei, per la risoluzione in virtù di quello che è il dettato regolamentare, poi il Consiglio è sovrano, la conferenza dei capigruppo sancisce con apposito verbale che si possono costituire gruppi a due, o a tre o un gruppo misto di maggioranza o un gruppo misto di opposizione benissimo si sottoscrivere un bel verbale e non saremo certo noi a delegittimare un verbale all'unanimità della conferenza dei capigruppo. Voglio che questo sia estremamente chiaro. Poi non voglio che si dica Giustino dice, Giustino non dice, voglio che questo sia estremamente chiaro Giustino, ha posto un problema. Vogliamo far finta di non vedere, va bene, me ne vado io no ho problema.

PRESIDENTE: Visto quanto è emerso questa sera, l'ufficio di Presidenza farà in modo che venga rispettato in pieno il regolamento che prevede il nostro Statuto. Chiede la parola il consigliere Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Giusto per chiarimento alla conferenza dei capogruppo, io ho partecipato come capogruppo del Movimento 5 Stelle che ha la rappresentanza parlamentare per cui io non posso parlare anche per effettivamente per chi era nella mia coalizione di centro-sinistra, quindi non so il riferimento a cosa si riferisse, comunque ci

siamo dati in qualche modo, diciamo ci saremo poi confrontati con il presidente in ordine al fatto di chiarire le posizioni, per cui io ribadisco che il per quanto mi riguarda io sono capogruppo del Movimento per cui voglio dire non posso rappresentare altro, voglio dire non posso interfacciare per le altre liste civiche, indubbiamente poi per quanto riguarda il Regolamento che prevede effettivamente il gruppo misto poi si valuta così come diceva pure il consigliere Giustino, riguardo poi l'opportunità o meno di poterlo fare.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Salierno, poichè il consigliere Giustino ha sollevato un problema , io non vorrei che da qui a qualche giorno, possa additarmi per abuso di atti di ufficio, quindi la ringrazio del suggerimento, ma io mi adopererò affinché venga rispettato il Regolamento. Grazie buona serata a tutti i lavori e finiscono alle 18:10.

Grazie buona serata a tutti.

COMUNE DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

INDICE

PRESIDENTE	PAG.2
SEGRETARIA COMUNALE.....	PAG.2
CAPO N.1.....	PAG.3
IAZZETTA ANTONIO.....	PAG.3
SINDACO.....	PAG.4
PRESIDENTE.....	PAG.9
RUSSO CRESCENZO.....	PAG.9
SALIERNO MARIANNA.....	PAG.10
CAIAZZO ANTONIO.....	PAG.13
TIGNOLA GIUSEPPINA.....	PAG.15
NESPOLI CHIARA.....	PAG.16
DI MASO GIANLUCA.....	PAG.17
GIUSTINO GENNARO.....	PAG.19
AFFINITO GIUSEPPE.....	PAG.26
PRESIDENTE.....	PAG.31
SINDACO.....	PAG.33
PRESIDENTE.....	PAG.41
SEGRETARIO COMUNALE.....	PAG.41
GIUSTINO GENNARO.....	PAG.42
PRESIDENTE.....	PAG.42
RIPRESA DEI LAVORI.....	PAG.45
SEGRETARIA COMUNALE.....	PAG.45
CAPO N.2.....	PAG.46
ASS. SIBILIO MICHELE.....	PAG.46
SEGRETARIO.....	PAG.48
CAPO N.3.....	PAG.49
ASS. SIBILIO MICHELE.....	PAG.49
GIUSTINO GENNARO.....	PAG.45
ASS. MICHELE SIBILIO.....	PAG.45
GIUSTINO GENNARO.....	PAG.55
SEGRETARIO.....	PAG.55
PRESIDENTE.....	PAG.55
CAPO N.4.....	PAG.57
GIUSTINO GENNARO.....	PAG.58
PRESIDENTE.....	PAG.58
TIGNOLA GIUSEPPINA.....	PAG.59
NESPOLI CHIARA.....	PAG.60

*****Afragol@net*****

AFFINITO GIUSEOPPE.....	PAG.60
GIUSTINO GENNARO.....	PAG.61
SALIERNO MARIANNA.....	PAG.61
PRESIDENTE.....	PAG.62